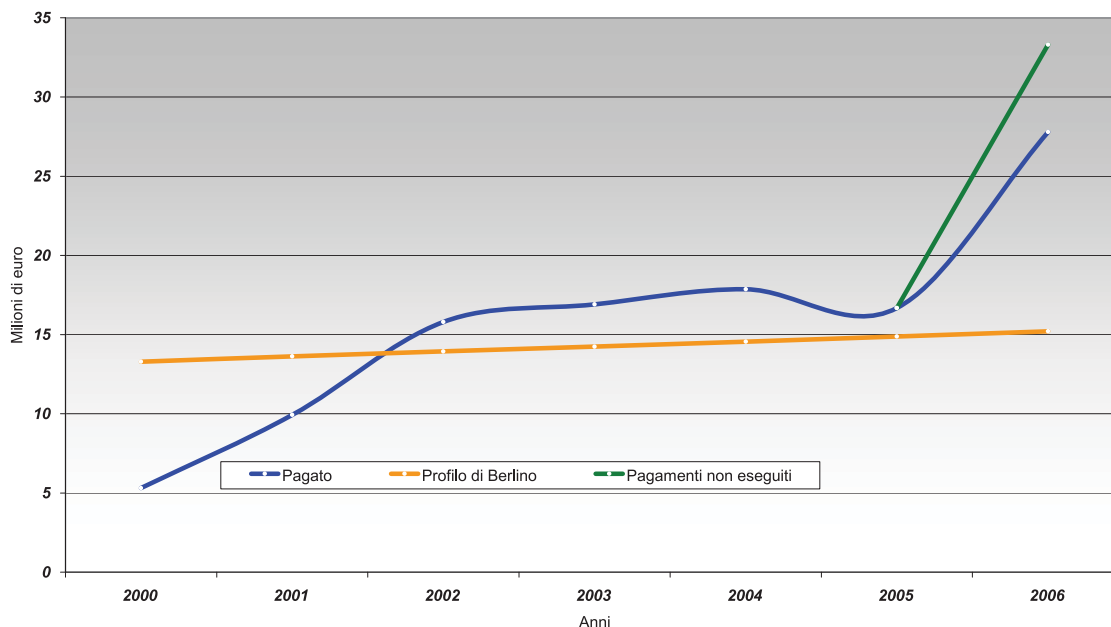




PSR Friuli Venezia Giulia: spesa periodo 2000 - 2006



FRIULI VENEZIA GIULIA

Dotazione finanziaria iniziale Psr: 99,74 milioni di euro (quota Feoga)

Gli oneri derivanti dagli impegni assunti nella fase 1994-99, non particolarmente significativi, sono stati pari a 12,55 milioni di euro (11,9% della disponibilità totale*), imputabili per 8,59 milioni di euro alla misura imboschimento superfici agricole (ex reg. Cee 2080/92) e per 3,81 milioni di euro alle misure agroambientali (ex reg. Cee 2078/92).

La scarsa potenzialità di spesa legata agli impegni della fase 1994-99, non compensata da un'immediata attivazione delle nuove misure, nei primi due anni di programmazione ha comportato un risultato al di sotto delle aspettative (spesi 15,26 milioni di euro a fronte di un'assegnazione pari a 26,91 Meuro). Nel caso in cui non fossero entrate in gioco le rimodulazioni finanziarie tra Regioni promosse a livello nazionale, negli anni 2000 e 2001 la Regione avrebbe subito il disimpegno previsto dal Regolamento Ce 817/04 (articolo

57, paragrafo 4) per un importo, che avrebbe dovuto essere restituito alla casse comunitarie, pari a 1 milione di euro.

A partire dall'esercizio 2002, la spesa è stata trainata soprattutto dalle nuove misure agroambientali, in relazione alle quali, al termine della programmazione, sono stati utilizzati 33,7 milioni di euro (33,8% del budget complessivo).

Nel corso dell'ultimo anno è stata raggiunta una significativa capacità di spesa a carico delle misure investimenti nelle aziende agricole (8,83 milioni di euro) e altre misure forestali (5,3 milioni di euro). In relazione a tali misure, infatti, nella sola annualità 2006 sono stati erogati contributi di ammontare equivalente a quelli concessi nei sei anni precedenti.

La causa delle limitate spese registrate dalle cosiddette misure a premio è da ricercare nelle scelte compiute dal Comitato nazionale di sorveglianza dei Psr che, nell'ultimo esercizio della fase di programmazione, ha attribuito priorità agli investimenti, sospendendo temporaneamente l'erogazione degli aiuti

previsti dalle misure a premio, a causa dell'esaurimento delle disponibilità nazionali.

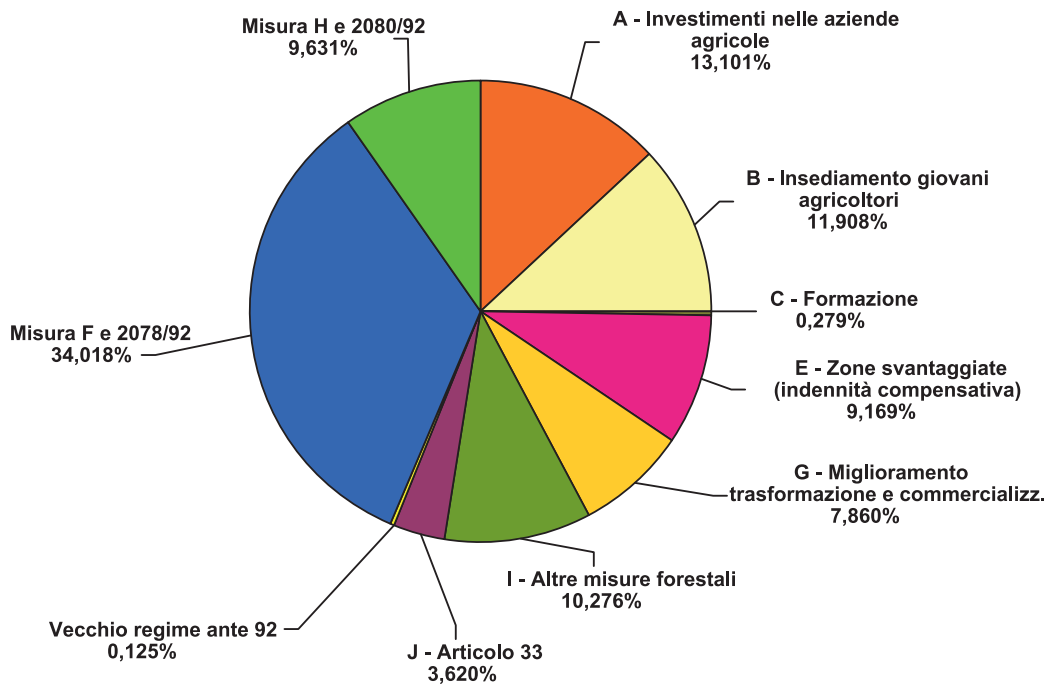
Al termine della programmazione, le risorse complessivamente utilizzate dal Friuli Venezia Giulia ammontano a 115,81 milioni di euro, corrispondenti ad una percentuale di realizzazione del 116,1% (considerando anche le domande non pagate per esaurimento del budget nazionale).

La programmazione 2000-2006 si è conclusa con un debito che graverà sul Psr 2007-2013 pari a 31,710 milioni di euro, corrispondenti al 29,2% della disponibilità totale.

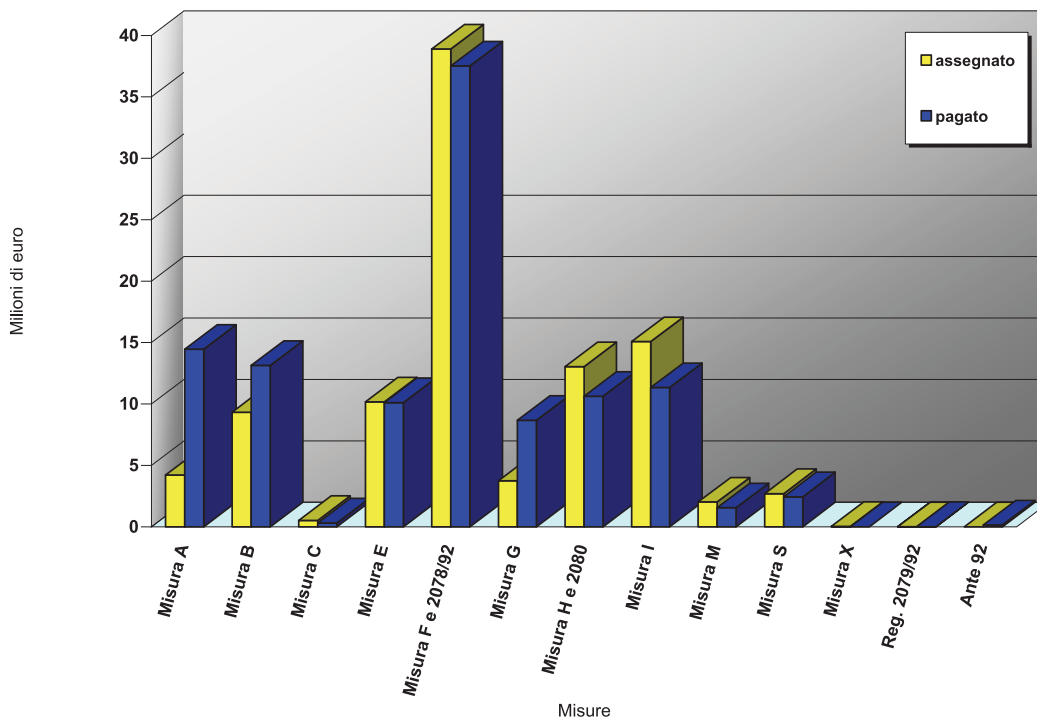
* Confronto effettuato sulla dotazione complessiva dei due programmi attuati nella fase 2000-2006 (Psr e Leader), pari a 105,53 milioni di euro.



PSR Friuli Venezia Giulia 2000-2006: pagamenti per misura

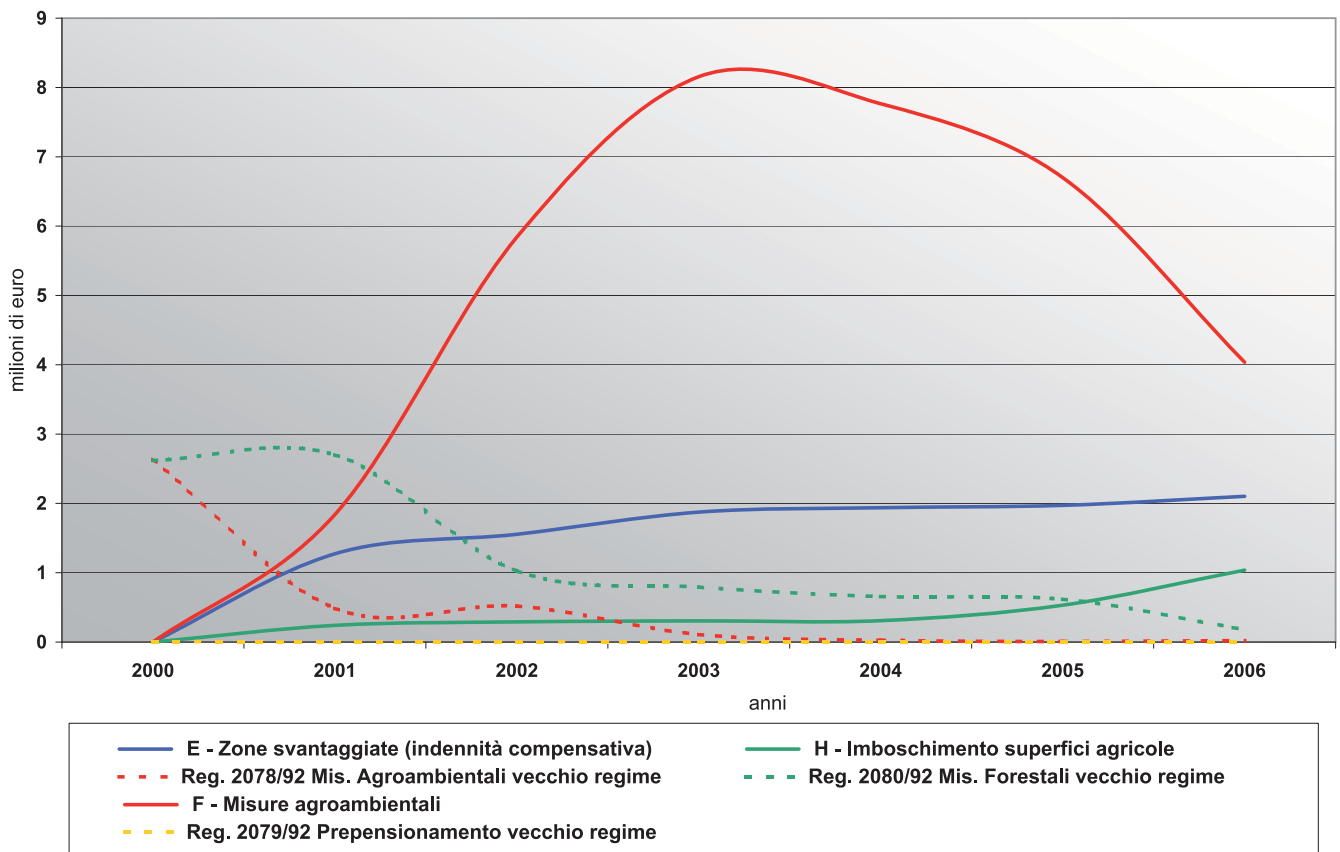


PSR Friuli Venezia Giulia 2000-2006: rapporto assegnato/pagato per misura



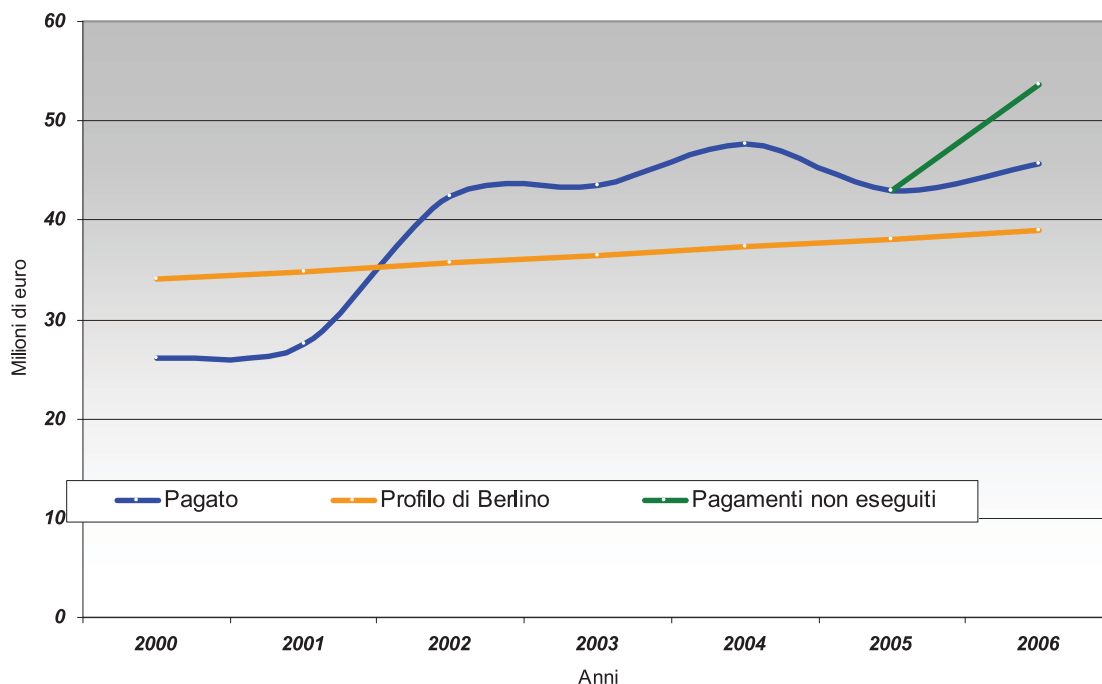


PSR Friuli Venezia Giulia 2000-2006: andamento misure a premio





PSR Lazio: spesa periodo 2000 - 2006



LAZIO

Dotazione finanziaria iniziale Psr: 255,39 milioni di euro (quota Feoga)

L'andamento della spesa della Regione Lazio è stato caratterizzato dal trascinarsi di oneri derivanti da impegni assunti nel periodo 1994-99 corrispondenti a 51,40 milioni di euro (19,1% della disponibilità totale*), riconducibili essenzialmente alle misure agroambientali (46,02 milioni di euro) e alla forestazione dei terreni agricoli (5,06 milioni di euro).

Il limitato peso dei cosiddetti impegni pregressi non ha consentito alla Regione di raggiungere gli obiettivi di spesa programmati per gli anni 2000 e 2001; le principali misure del Psr sono infatti entrate in azione solo a partire dal 2002. Da tale esercizio in poi, la spesa della Regione si è mantenuta costantemente al di sopra degli obiettivi programmati, avvantaggiandosi concretamente dal sistema delle compensazioni finanziarie coordinate a livello nazionale dal Mipaaf.

Nel caso in cui non fossero entrate in

gioco le rimodulazioni finanziarie tra Regioni promosse a livello nazionale, nel 2001 il Lazio avrebbe subito il disimpegno previsto dal Regolamento Ce 817/04 (articolo 57, paragrafo 4) per un importo, che avrebbe dovuto essere restituito alla casse comunitarie, pari a 0,4 milioni di euro.

Rispetto alle previsioni di inizio programmazione, lo scostamento maggiore è stato registrato a carico delle misure investimenti nelle aziende agricole, con una spesa di 48,85 milioni di euro, a fronte di una previsione di 36,66 milioni di euro, insediamento giovani (spesi 29,83 milioni di euro, programmati 17,52), trasformazione e commercializzazione (spesi 23,80 milioni di euro, programmati 15,33), miglioramento villaggi rurali (spesi 7,94 milioni di euro, programmati 3,09) e diversificazione attività agricole (spesi 7,62 milioni di euro, programmati 2,92).

Al termine della programmazione, le risorse complessivamente impiegate dalla Regione Lazio ammontano a 284,03 milioni di euro, corrispondenti

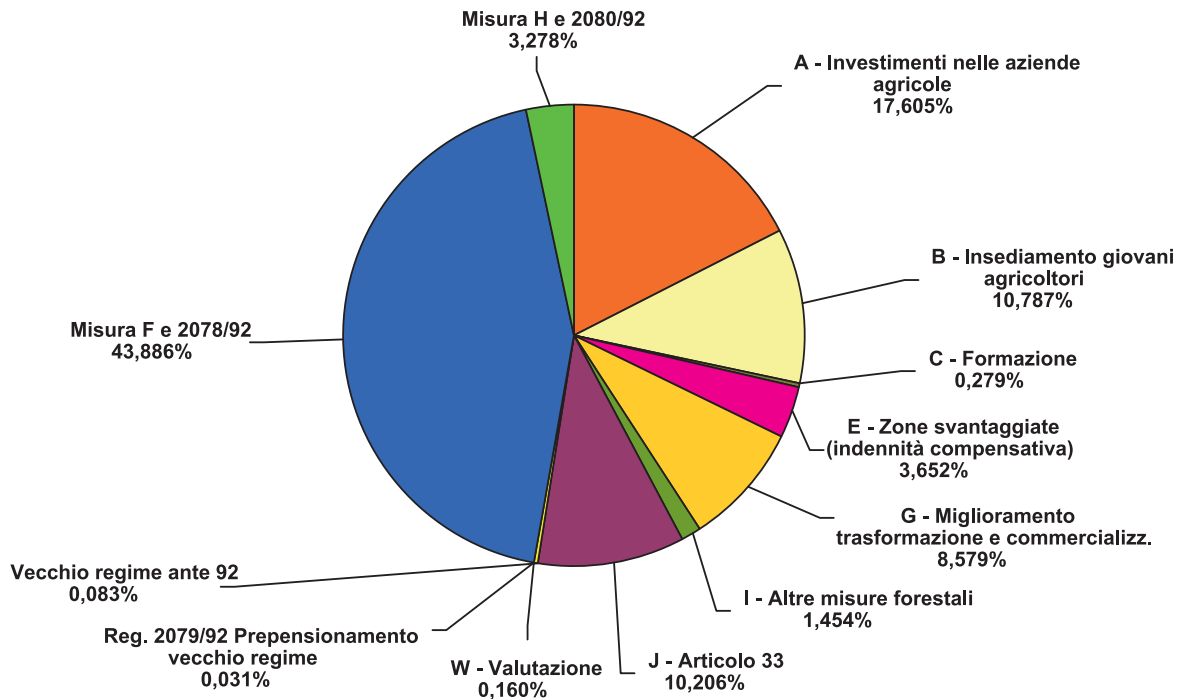
ad una percentuale di realizzazione del 111,2% (considerando anche le domande non pagate per esaurimento del budget nazionale).

La programmazione 2000-2006 si è conclusa con un debito che graverà sul Psr 2007-2013 pari a 27,244 milioni di euro, corrispondente al 9,4% della disponibilità totale.

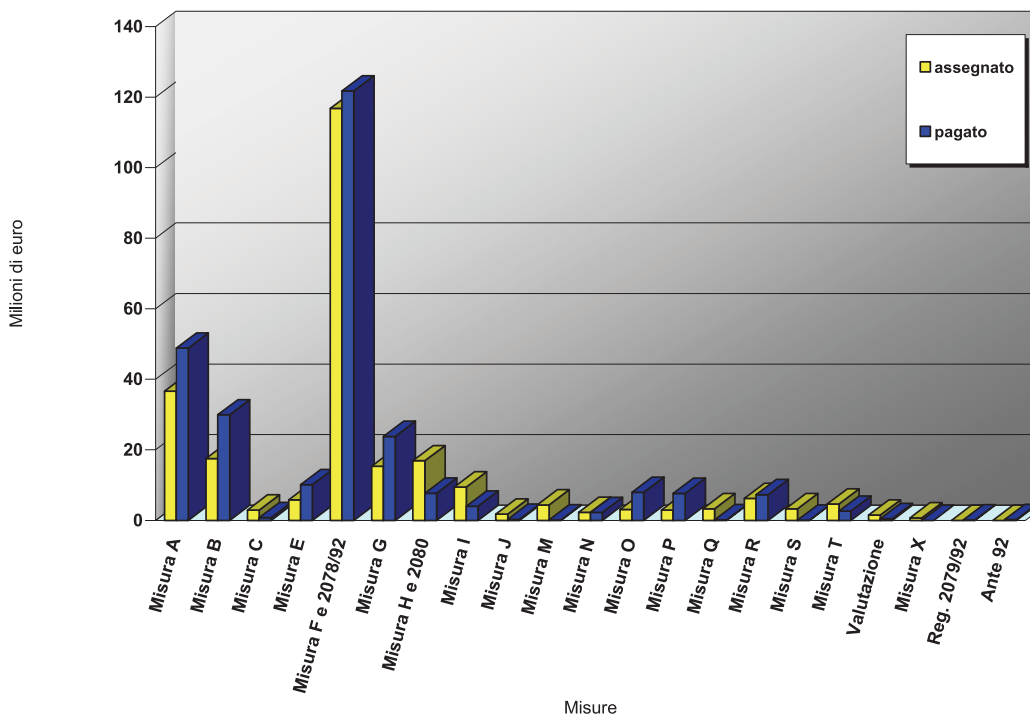
* Confronto effettuato sulla dotazione complessiva dei due programmi attuati nella fase 2000-2006 (Psr e Leader), pari a 268,94 milioni di euro.



PSR Lazio 2000-2006: pagamenti per misura

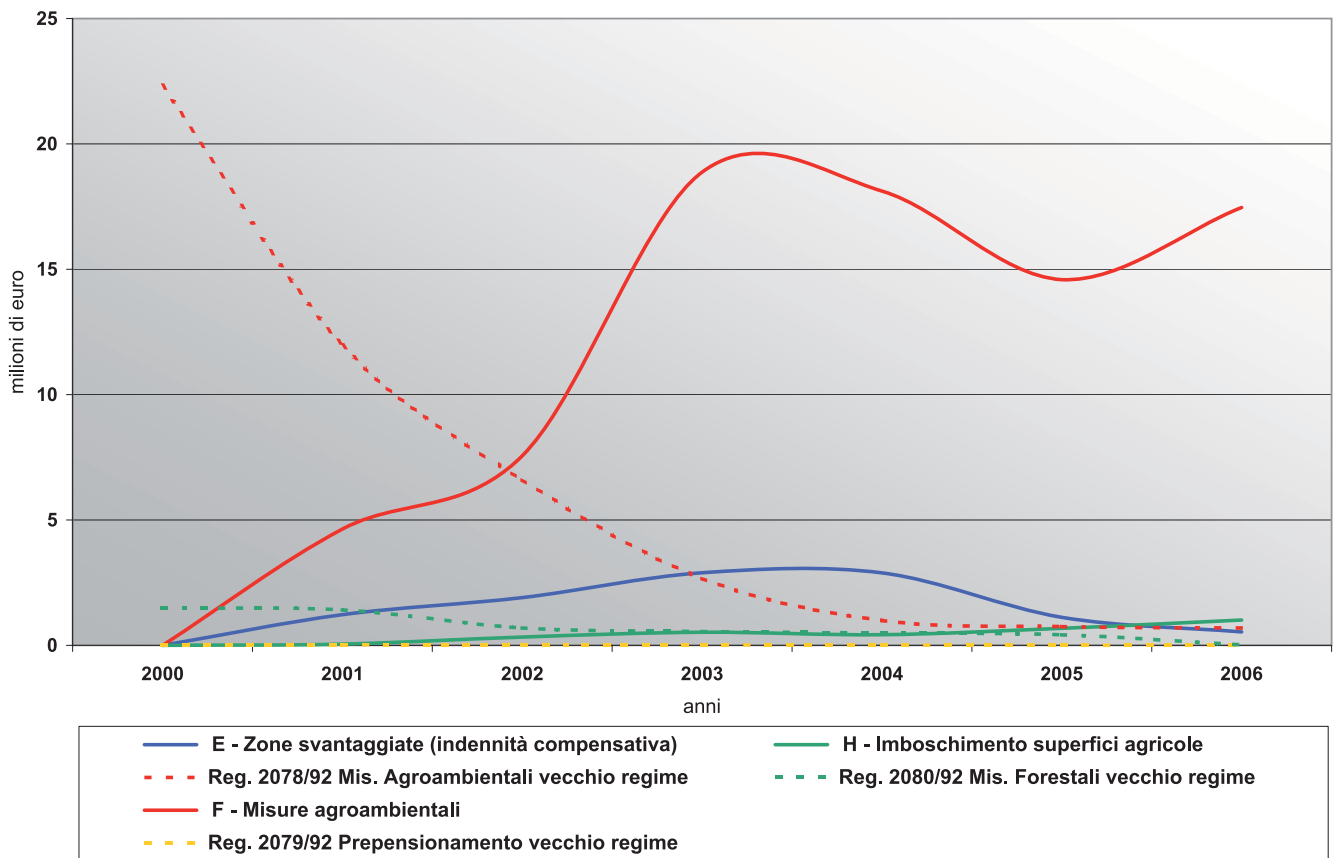


PSR Lazio 2000-2006: rapporto assegnato/pagato per misura



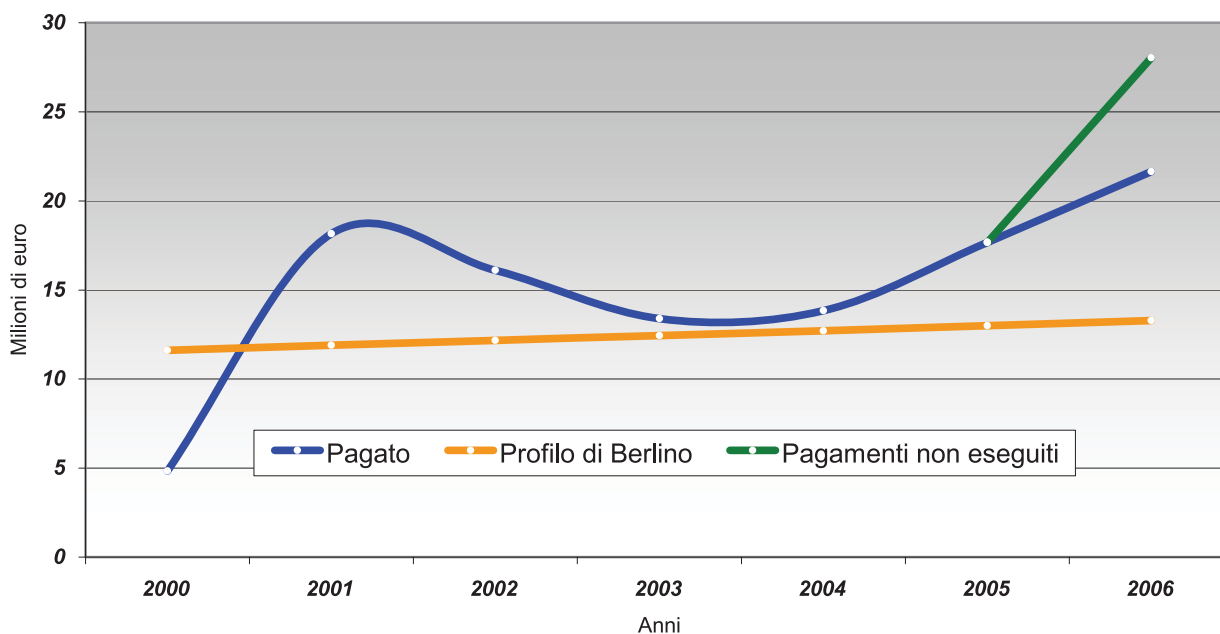


PSR Lazio 2000-2006: andamento misure a premio





PSR Liguria: spesa periodo 2000 - 2006



LIGURIA

Dotazione finanziaria iniziale Psr: 87,08 milioni di euro (quota Feoga)

La programmazione 2000-2006 è stata caratterizzata da oneri derivanti da impegni assunti nella fase 1994-99 per un importo di 10,54 milioni di euro (11,4% della disponibilità totale*), in massima parte (8,6 milioni di euro) imputabili alle misure agroambientali (ex reg. Ce 2078/92).

Il limitato peso degli impegni progressivi non ha consentito alla Regione Liguria di raggiungere l'obiettivo di spesa fissato per l'anno 2000. Negli esercizi successivi, invece, la spesa si è mantenuta costantemente al di sopra del rispettivo profilo, sfruttando al meglio il sistema delle compensazioni finanziarie tra Psr promosse a livello nazionale per evitare il disimpegno previsto dal Regolamento Ce 817/04 (articolo 57, paragrafo 4).

La flessione della spesa registrata negli anni centrali della programmazione e la netta inversione di tendenza di fine periodo dimostrano quanto la

Regione abbia potuto beneficiare dell'overbooking nazionale approvato nel 2004.

Rispetto alle altre Regioni, la spesa del Psr Liguria si caratterizza soprattutto per l'importanza attribuita alla misura investimenti nelle aziende agricole, a cui è stato destinato il 33,5% delle risorse complessivamente utilizzate nei sette anni della programmazione (percentuale più alta in assoluto tra i Psr italiani). Particolarmente rilevante è anche la spesa fatta registrare dalle misure diversificazione attività agricole (5,6%) e altre misure forestali (7,9%), le cui percentuali risultano doppie in rapporto alla media nazionale.

Al termine della programmazione, le risorse complessivamente impiegate dalla Regione Liguria ammontano a 112,03 milioni di euro, corrispondenti ad una percentuale di realizzazione del 128,6% (considerando anche le domande non pagate per esaurimento del budget nazionale).

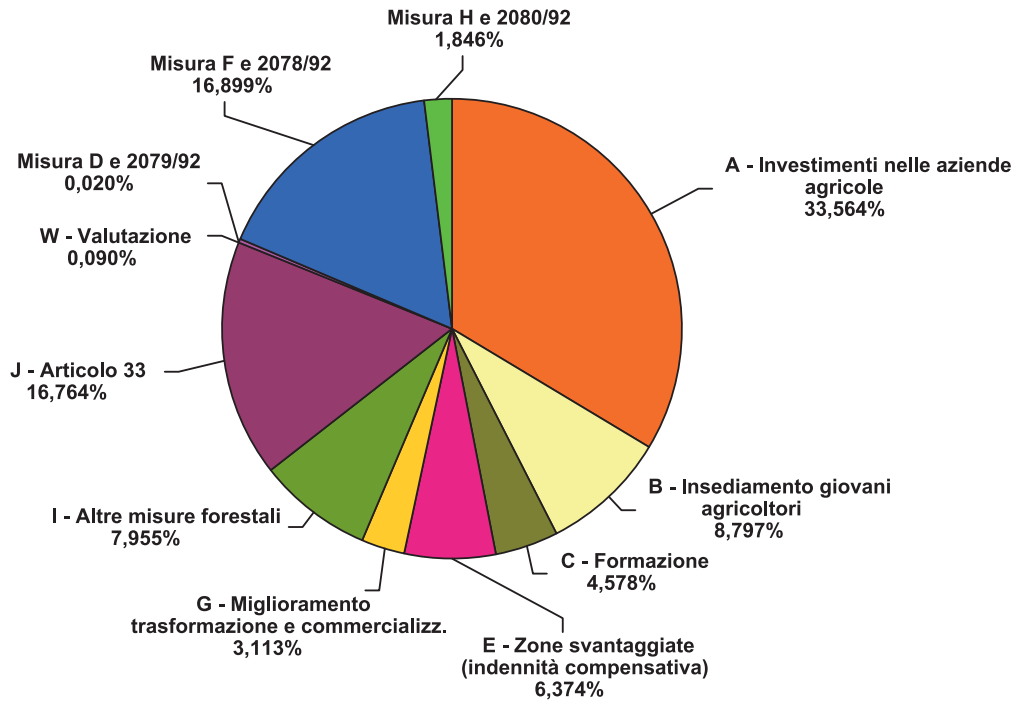
La programmazione 2000-2006 si è chiusa con un debito che graverà sul Psr 2007-2013 pari a 23,046 milioni di

euro, corrispondente al 21,7% della rispettiva disponibilità Feasr.

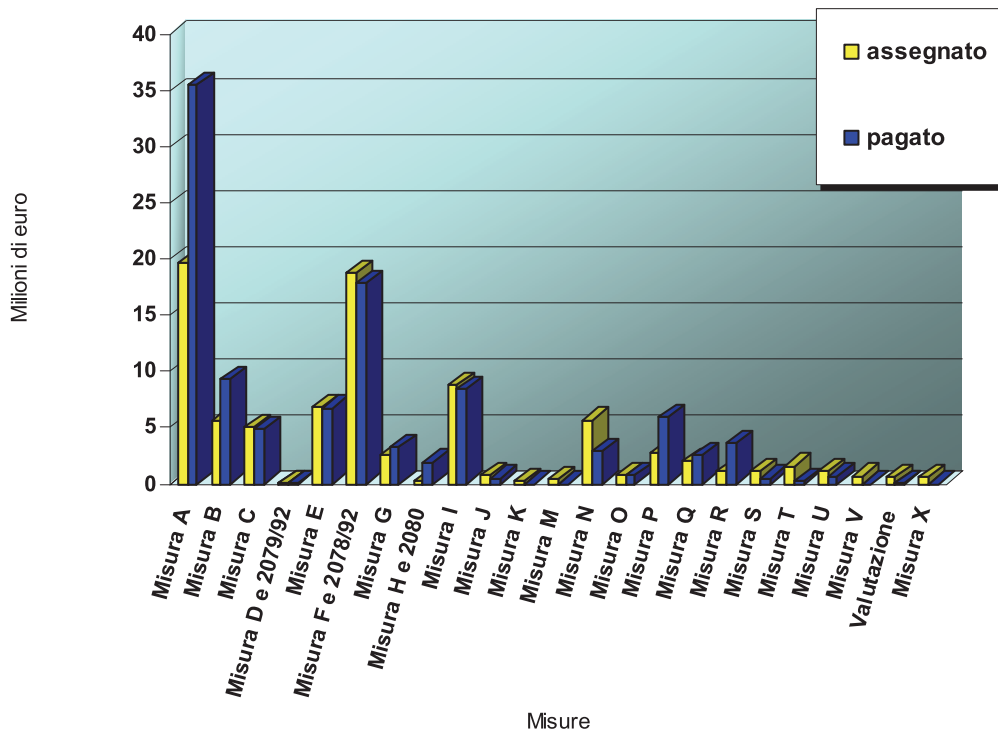
* Confronto effettuato sulla dotazione complessiva dei due programmi attuati nella fase 2000-2006 (Psr e Leader), pari a 92,58 milioni di euro.



PSR Liguria 2000-2006: pagamenti per misura

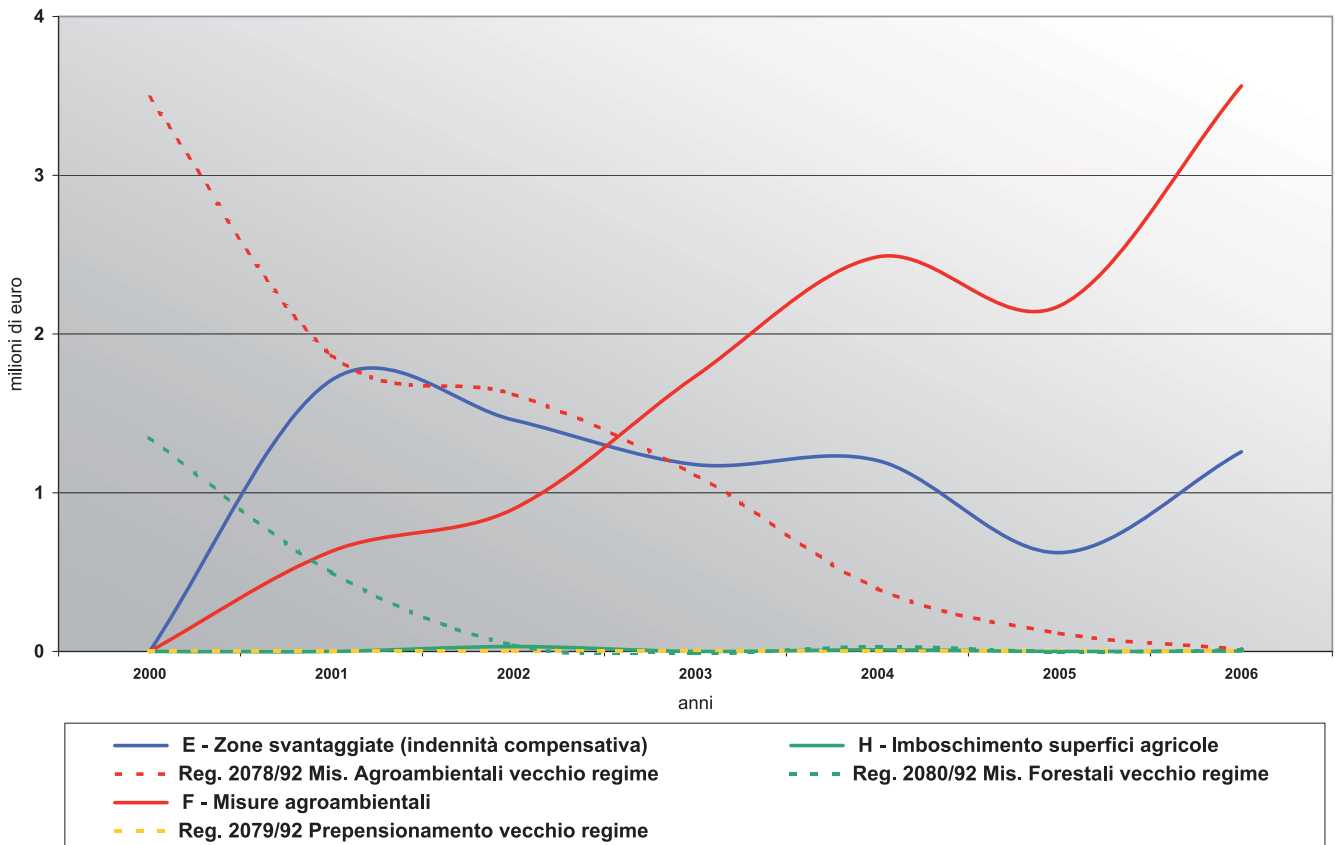


PSR Liguria 2000-2006: rapporto assegnato/pagato per misura



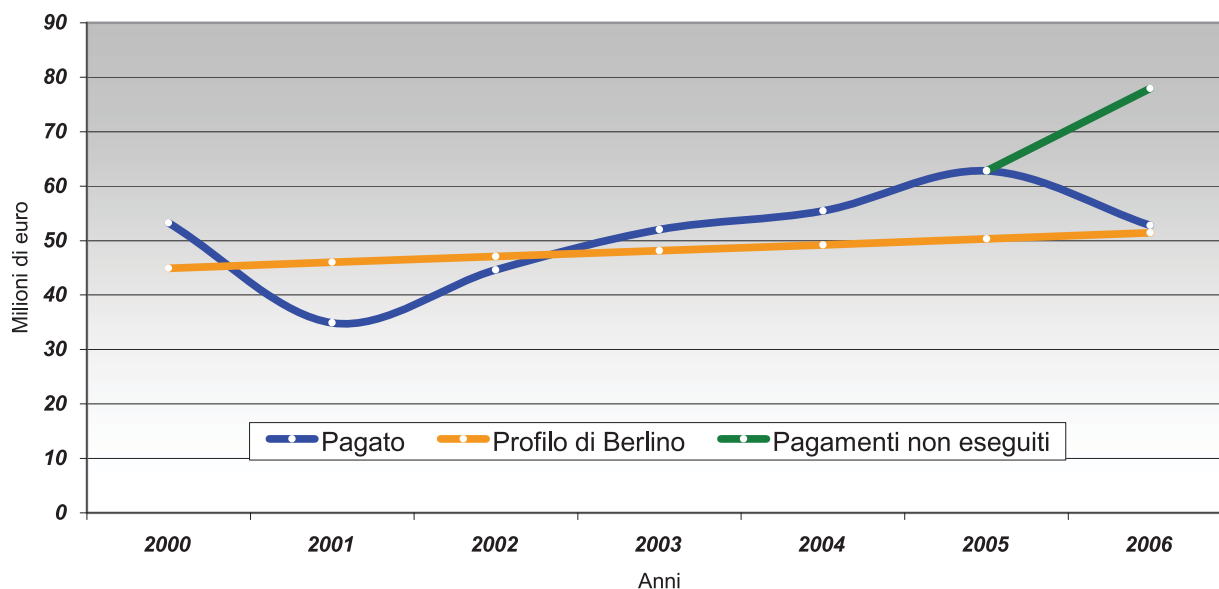


PSR Liguria 2000-2006: andamento misure a premio





PSR Lombardia: spesa periodo 2000 - 2006



LOMBARDIA

Dotazione finanziaria iniziale Psr: 337,07 milioni di euro (quota Feoga)

La programmazione 2000-2006 è stata caratterizzata da oneri derivanti da impegni assunti nella fase 1994-99 per un importo pari a 119,73 milioni di euro (34,7% della disponibilità totale*), in massima parte (circa 92 milioni di euro) imputabili alle misure agroambientali (ex reg. Ce 2078/92).

L'elevato peso degli impegni progressivi ha permesso alla Regione Lombardia di centrare l'obiettivo di spesa previsto per l'anno 2000.

Nei due esercizi successivi, invece, il target non è stato raggiunto a causa del brusco ridimensionamento dei pagamenti riferiti ai vecchi impegni, passati da 53,28 a 29,37 milioni di euro, peraltro concomitante con l'avvio dell'Organismo pagatore regionale (OPR Lombardia).

In ogni caso, gli scostamenti degli anni 2001 e 2002, peraltro di modesta entità, non avrebbero comunque provocato il disimpegno dei fondi previsto dal

Regolamento Ce 817/04 (articolo 57, paragrafo 4).

A partire dall'anno 2002 e sino alla fine della programmazione, la spesa del Psr Lombardia è cresciuta progressivamente, anche grazie alle ottime performance delle misure relative ad investimenti, nel frattempo entrate a regime.

Rispetto alla media nazionale (Regioni Obiettivo 1 escluse), la spesa della Regione Lombardia si è discostata soprattutto con riferimento alle misure miglioramento della trasformazione e della commercializzazione dei prodotti agricoli (11,8%, a fronte di una media del 8,3%), imboschimento superfici agricole (13,5%, rispetto ad un valore medio del 6,3%), insediamento giovani (1,7%, rispetto alla media del 8,3%), gestione risorse idriche (3,3%, a fronte del 1,5%).

Al termine della programmazione, le risorse complessivamente impiegate dalla Regione Lombardia ammontano a 380,98 milioni di euro, corrispondenti ad una percentuale di realizzazione del 113,0% (considerando anche le

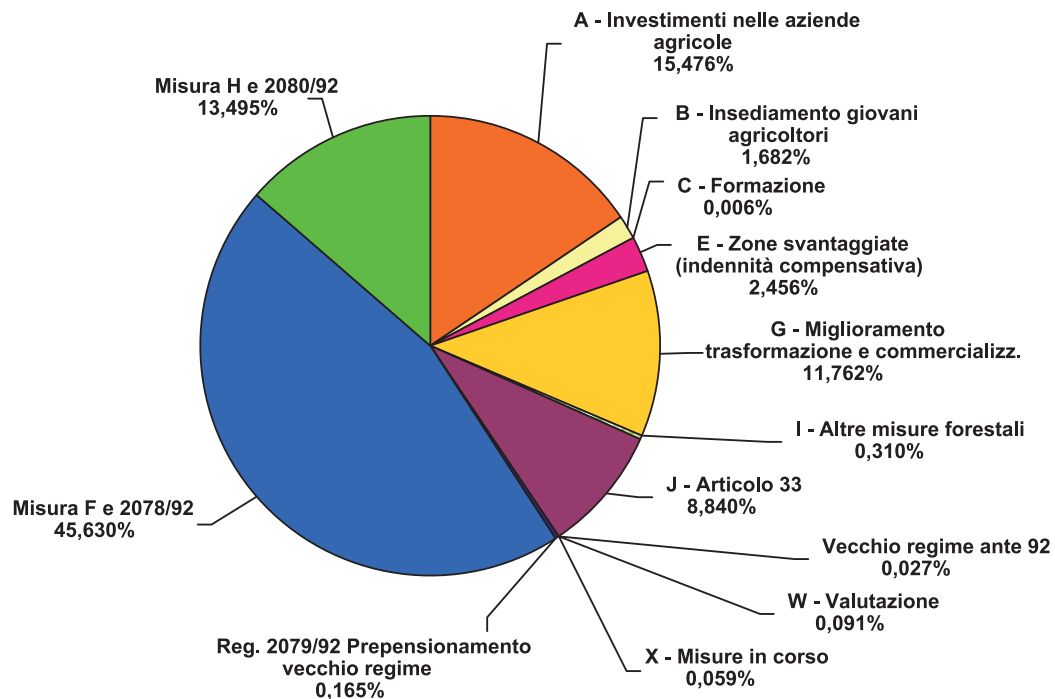
domande non pagate per esaurimento del budget nazionale).

La programmazione 2000-2006 si è chiusa con un debito che graverà sul Psr 2007-2013 pari a 77,352 milioni di euro, corrispondente al 19,5% della rispettiva disponibilità Feasr.

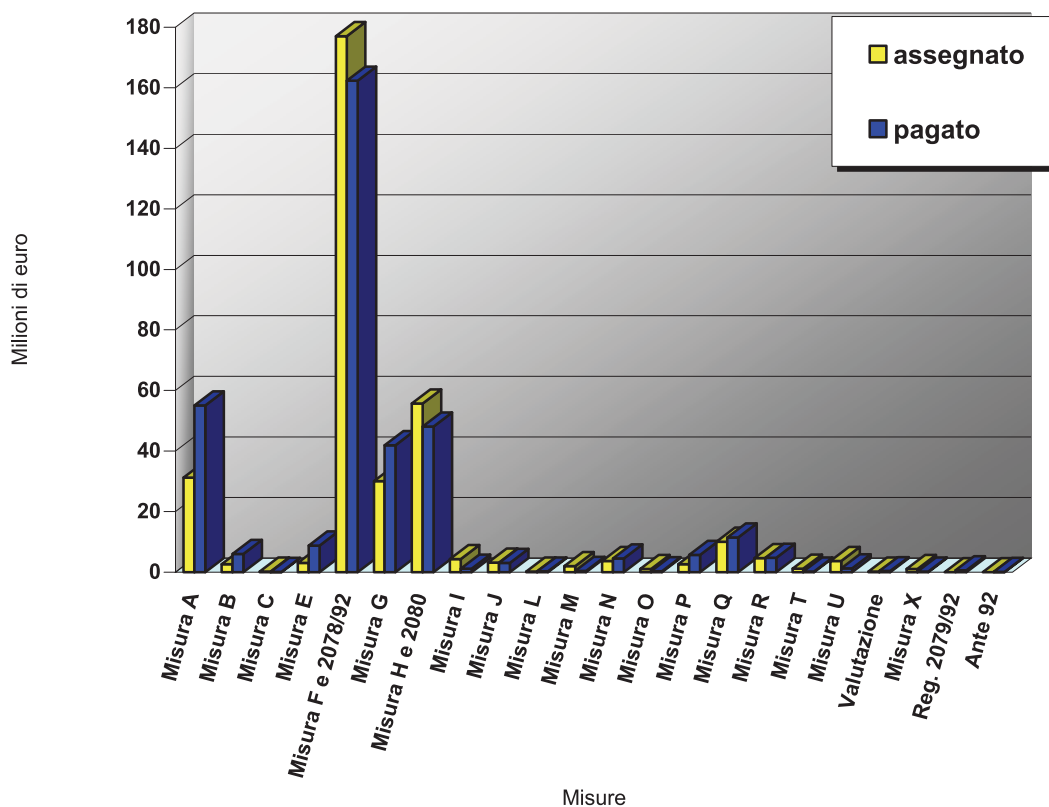
* Confronto effettuato sulla dotazione complessiva dei due programmi attuati nella fase 2000-2006 (Psr e Leader), pari a 344,55 milioni di euro.



PSR Lombardia 2000-2006: pagamenti per misura

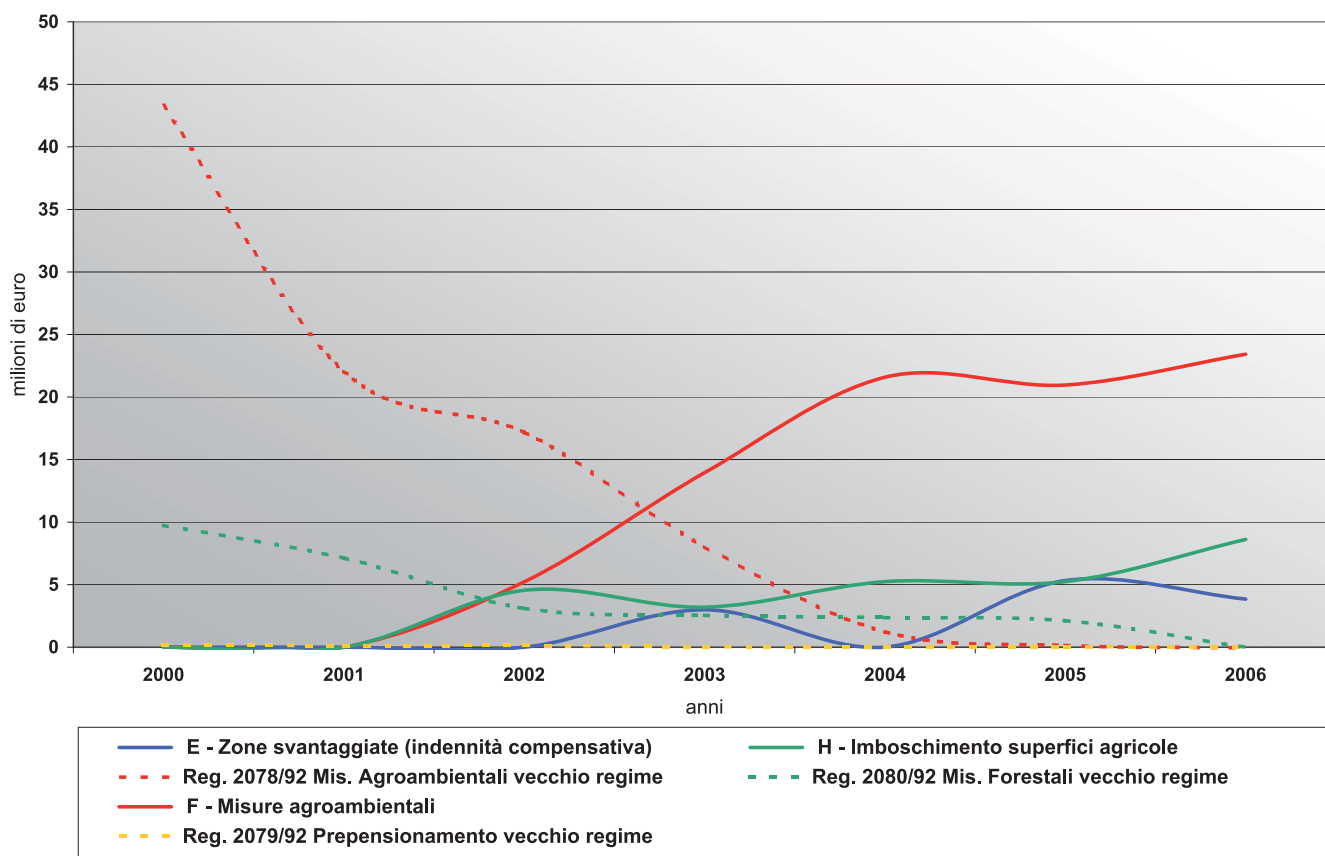


PSR Lombardia 2000-2006: rapporto assegnato/pagato per misura



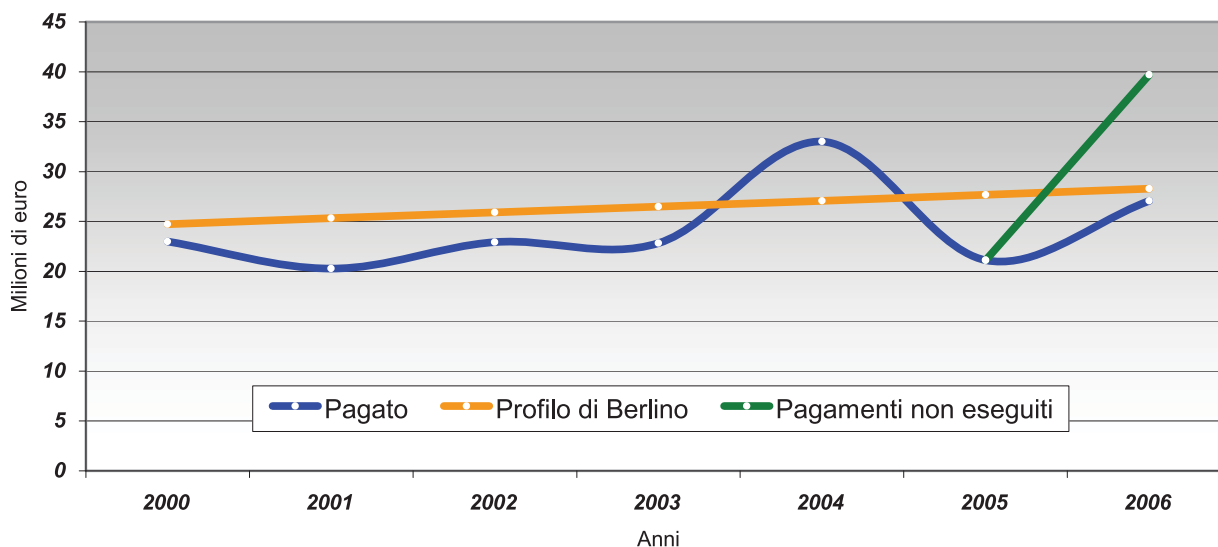


PSR Lombardia 2000-2006: andamento misure a premio





PSR Marche: spesa periodo 2000 - 2006



MARCHE

Dotazione finanziaria iniziale Psr: 185,46 milioni di euro (quota Feoga)

La programmazione 2000-2006 è stata caratterizzata da oneri derivanti da impegni assunti nella fase 1994-99 per un ammontare di 46,05 milioni di euro (23,8% della disponibilità totale*), in massima parte (oltre 33 milioni di euro) imputabili alle misure agroambientali (ex reg. Ce 2078/92).

La scelta di puntare sin dall'inizio su di una politica di sviluppo rurale fortemente indirizzata agli investimenti non è stata sempre supportata da una macchina organizzativa in grado di soddisfare in pieno le aspettative del programma.

L'annuale obiettivo di spesa è stato centrato soltanto nel 2004, unico anno in cui la Regione ha saputo sfruttare le possibilità offerte dal Comitato nazionale di sorveglianza dei Psr, che ha autorizzato l'esecuzione di pagamenti in eccedenza rispetto alle disponibilità dell'esercizio; in tutti gli altri anni, la performance di spesa del Psr Marche si è mantenuta

al di sotto del rispettivo profilo di Berlino.

Nel caso in cui non fossero entrate in gioco le rimodulazioni finanziarie tra Regioni promosse a livello nazionale, negli anni 2001 e 2005 la Regione avrebbe subito il disimpegno previsto dal Regolamento Ce n. 817/04 (articolo 57, paragrafo 4) per un importo pari a 2,7 milioni di euro, che avrebbe dovuto essere restituito alla casse comunitarie. Da apprezzare, invece, il recupero dell'ultimo anno di programmazione (linea verde), anche perché realizzato, in gran parte, attraverso misure non a premio (investimenti nelle aziende agricole, diversificazione economia rurale, trasformazione e commercializzazione).

Rispetto alla media nazionale (Regioni Obiettivo 1 escluse), la spesa della Regione Marche si è discostata soprattutto sulle misure investimenti nelle aziende agricole (21,5%, a fronte di una media del 15,4%) e miglioramento trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli (9,5%, rispetto alla media del 8,3%).

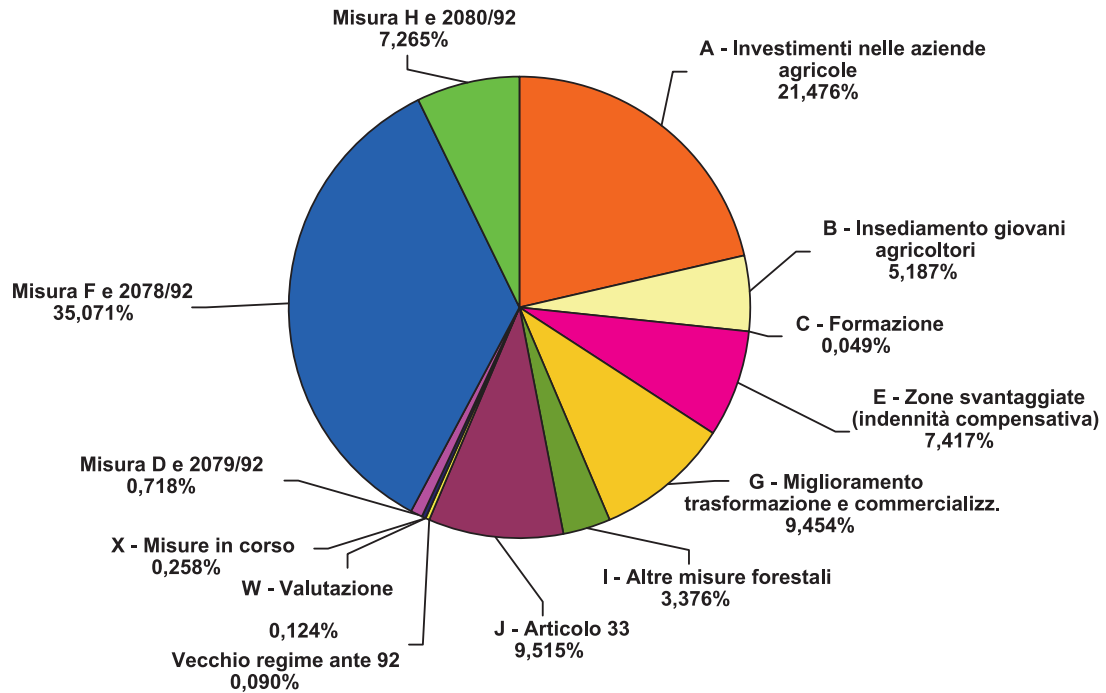
Al termine della programmazione, le risorse complessivamente impiegate dalla Regione Marche ammontano a 182,80 milioni di euro, corrispondenti ad una percentuale di realizzazione del 98,6% (considerando anche le domande non pagate per esaurimento del budget nazionale).

La programmazione 2000-2006 si è chiusa con un debito che graverà sul Psr 2007-2013 pari a 40,020 milioni di euro, corrispondente al 19,8% della rispettiva disponibilità Feasr.

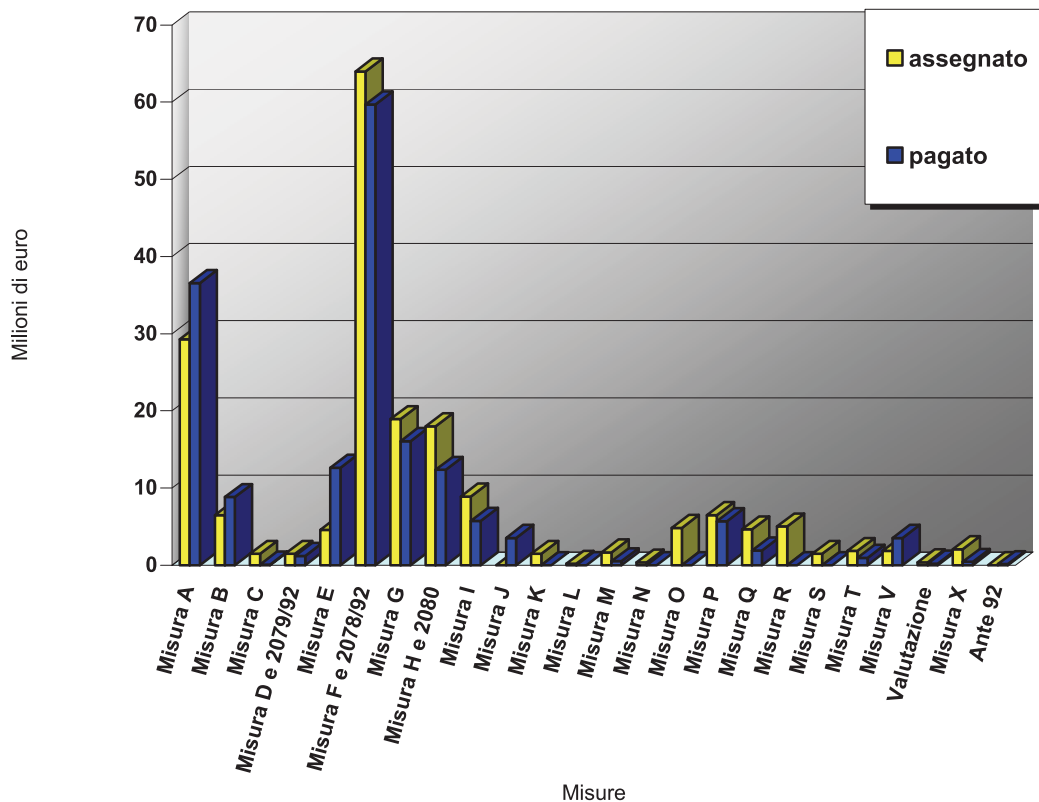
* Confronto effettuato sulla dotazione complessiva dei due programmi attuati nella fase 2000-2006 (Psr e Leader), pari a 193,87 milioni di euro.



PSR Marche 2000-2006: pagamenti per misura

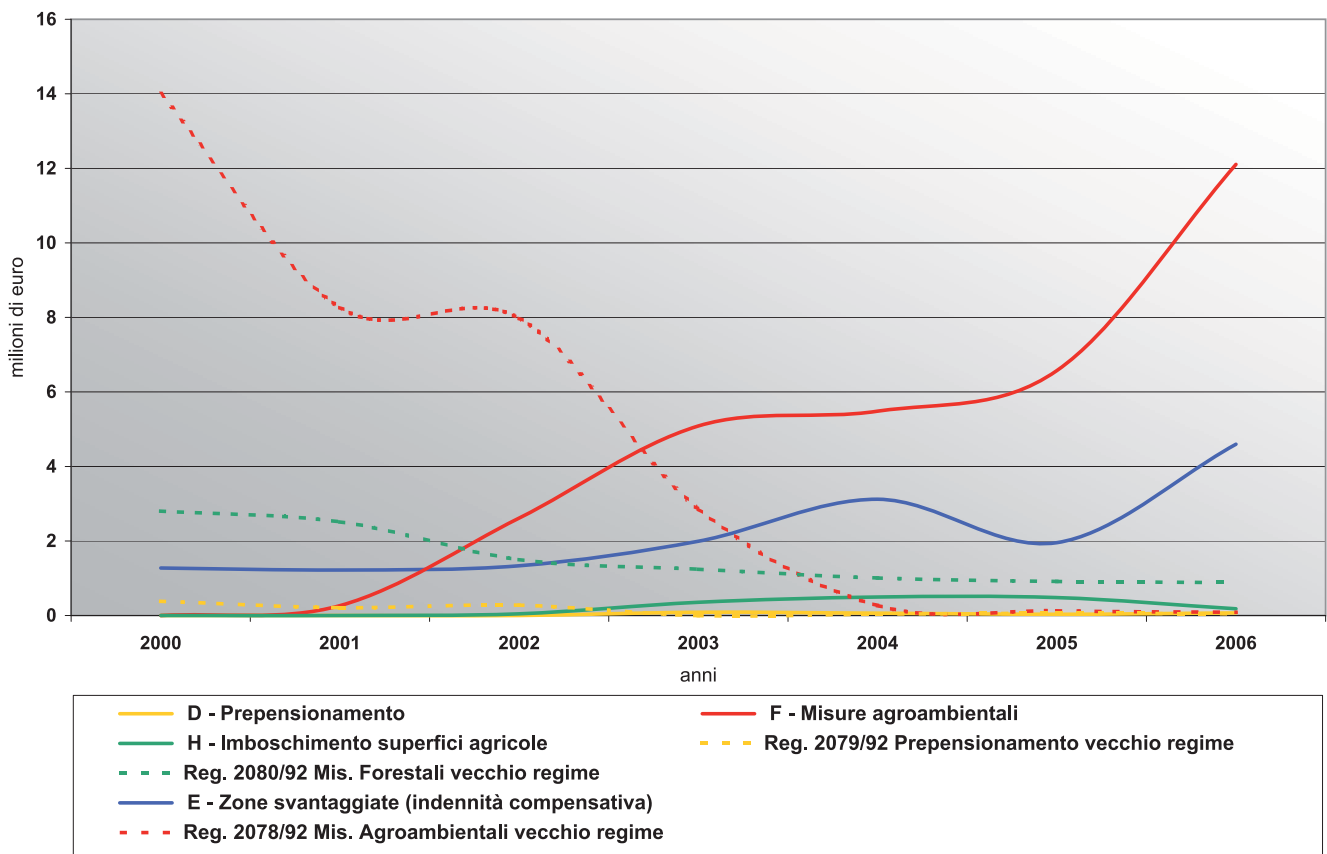


PSR Marche 2000-2006: rapporto assegnato/pagato per misura



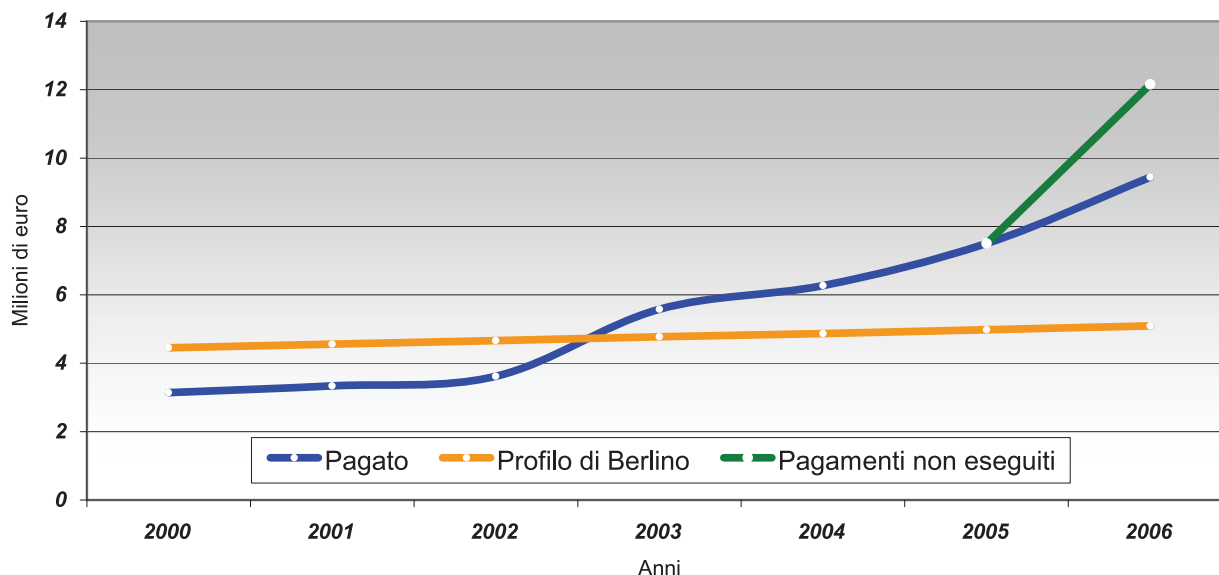


PSR Marche 2000-2006: andamento misure a premio





PSR Molise: spesa periodo 2000 - 2006



MOLISE

Dotazione finanziaria iniziale Psr: 33,38 milioni di euro (quota Feoga)

La programmazione 2000-2006 è stata caratterizzata da oneri derivanti da impegni assunti nella fase 1994-99 per 15,43 milioni di euro (18,2% della disponibilità totale*), imputabili alle misure agroambientali per circa 9,3 milioni di euro (ex reg. Ce 2078/92) ed alla misura imboschimento terreni agricoli per circa 5,9 milioni di euro (ex reg. Ce 2080/92).

Nonostante gli impegni pregressi, nei primi tre anni di attuazione del piano non è stato raggiunto l'annuale obiettivo di spesa; nel caso in cui non fossero entrate in gioco le rimodulazioni finanziarie tra Regioni promosse a livello nazionale, negli anni 2000, 2001 e 2002, la Regione avrebbe subito il disimpegno previsto dal Regolamento Ce 817/04 (articolo 57, paragrafo 4) per un importo di circa 1 milione di euro, che avrebbe dovuto essere restituito alle casse comunitarie.

Da apprezzare, invece, l'inversione di

tendenza avvenuta a partire dall'esercizio finanziario 2003, con una sensibile accelerazione della spesa, conseguente anche all'overbooking nazionale approvato nel dicembre 2004, che ha permesso al Psr di chiudere al meglio l'intera fase di programmazione.

Alla Regione Molise, per il fatto di trovarsi in una situazione di transizione (phasing out dall'Obiettivo 1), è stata concessa la possibilità di procedere al pagamento delle agevolazioni previste dal Psr fino ad esaurimento delle rispettive dotazioni, comprensive della quota aggiuntiva derivante dall'overbooking.

Rispetto alla media nazionale (Regioni fuori Obiettivo 1 escluse), la spesa della Regione Molise si è discostata soprattutto a carico delle misure imboschimento superfici agricole (18,4% contro il 15,9%), delle misure agroambientali (30,0% contro il 73,9%) e dell'indennità compensativa (46,8% contro il 9,3%).

Al termine della programmazione, le risorse complessivamente impiegate dalla Regione Molise ammontano a

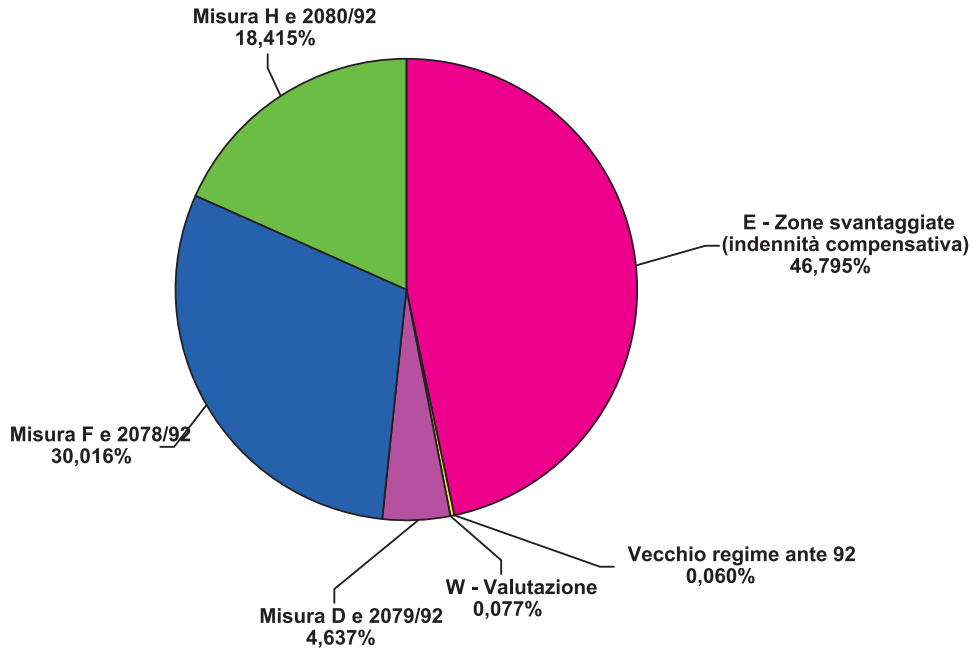
41,61 milioni di euro, corrispondenti ad una percentuale di realizzazione del 124,7% (considerando anche le domande non pagate per esaurimento del budget nazionale).

La programmazione 2000-2006 si è chiusa con un debito che graverà sul Psr 2007-2013 pari a 23,474 milioni di euro, corrispondente al 27,4% della rispettiva disponibilità Feasr.

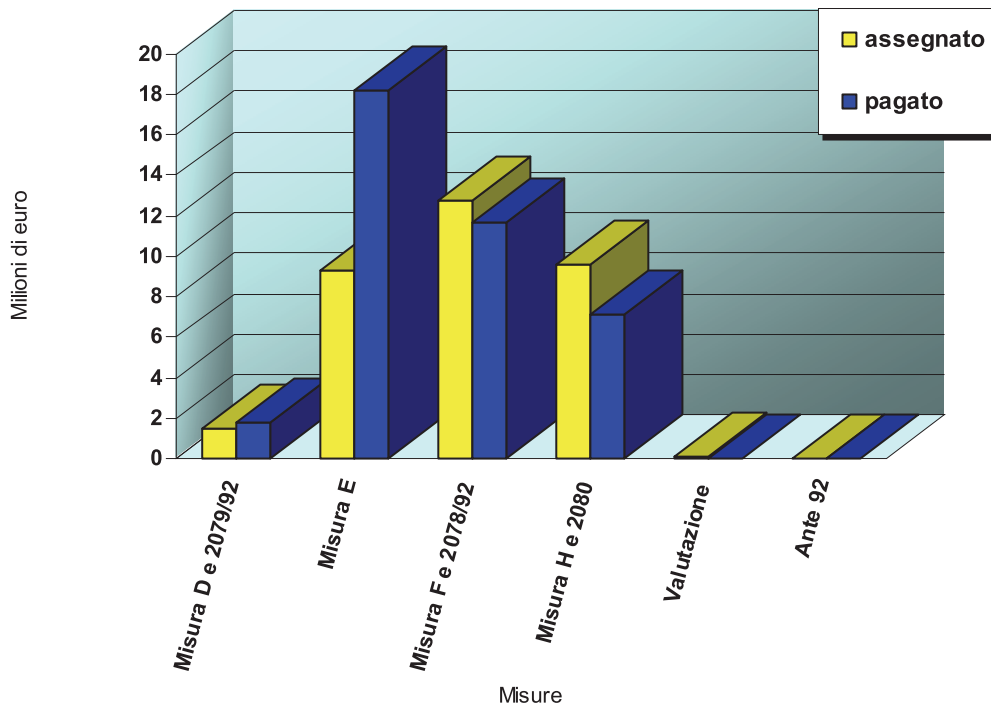
* Confronto effettuato sulla dotazione complessiva dei due programmi attuati nella fase 2000-2006 (Psr, Por e Leader), pari a 84,91 milioni di euro.



PSR Molise 2000-2006: pagamenti per misura

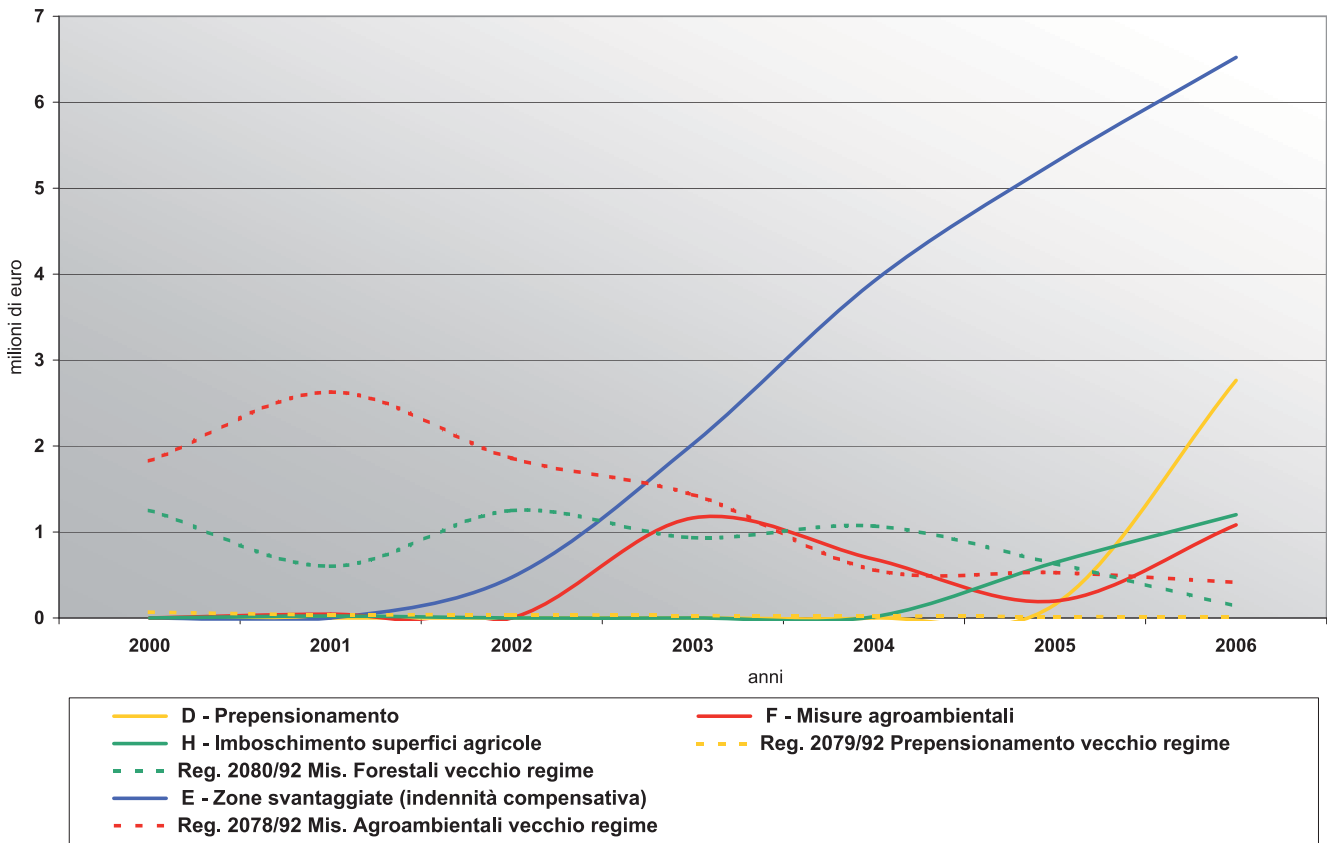


PSR Molise 2000-2006: rapporto assegnato/pagato per misura



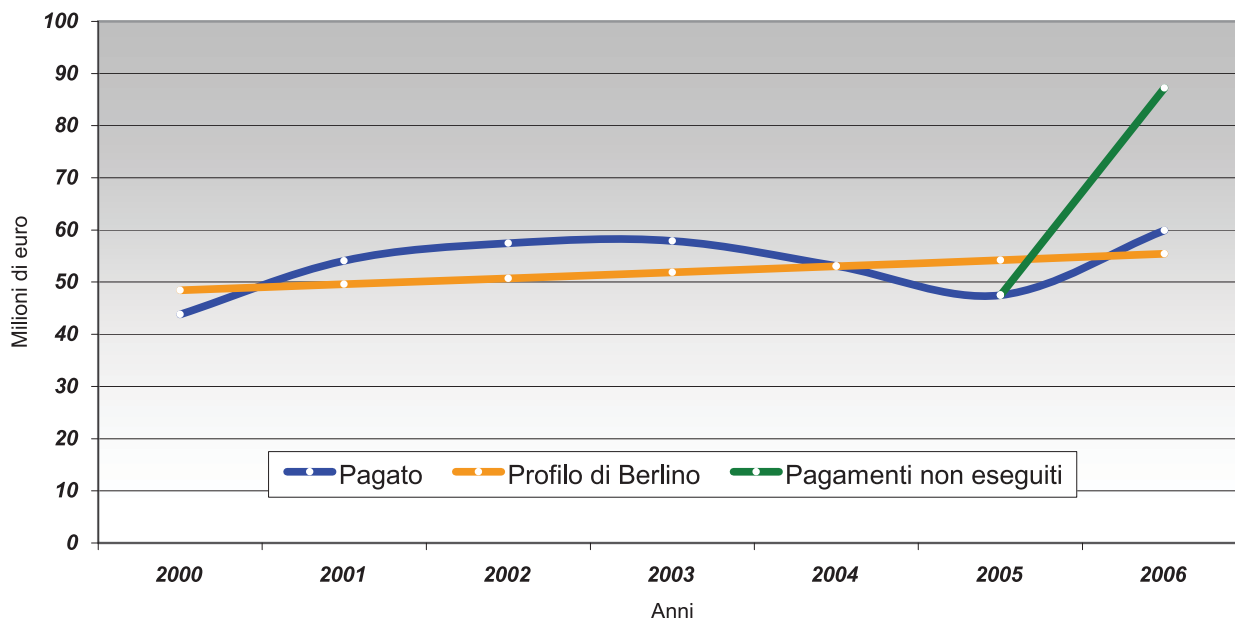


PSR Molise 2000-2006: andamento misure a premio





PSR Piemonte: spesa periodo 2000 - 2006



PIEMONTE

Dotazione finanziaria iniziale Psr: 363,24 milioni di euro (quota Feoga)

La programmazione 2000-2006 è stata caratterizzata da oneri derivanti da impegni assunti nella fase 1994-99 per un importo pari a 84,25 milioni di euro (22,5% della disponibilità totale*), in massima parte (oltre 57 milioni di euro) imputabili alle misure agroambientali (ex reg. Ce 2078/92).

Nonostante gli impegni pregressi incidessero per l'80% delle disponibilità relative all'anno 2000, il ritardato avvio delle nuove misure non ha consentito alla Regione Piemonte di raggiungere l'obiettivo di spesa programmato per tale esercizio.

Una volta liberatasi dagli impegni pregressi, in gran parte liquidati negli anni 2000 e 2001, la Regione ha garantito un trend di spesa crescente, assicurato soprattutto dalle misure agroambientali, ad eccezione degli anni 2004 e 2005. Nel 2005, il mancato raggiungimento dell'obiettivo programmato è da imputare anche ad una serie di

problemi di carattere organizzativo e procedurale connessi all'avvio dell'Organismo pagatore (Finpiemonte).

Sul finire della programmazione, anche il Psr Piemonte ha beneficiato degli effetti dell'overbooking nazionale, facendo registrare una netta inversione di tendenza della spesa, realizzata soprattutto con le misure investimenti nelle aziende agricole, trasformazione e commercializzazione e infrastrutture rurali.

Rispetto alle previsioni di inizio programmazione, lo scostamento maggiore è stato registrato a carico delle misure investimenti nelle aziende agricole, con una spesa di 46,89 milioni di euro, a fronte di una previsione di 34,48 milioni di euro.

Al termine della programmazione, le risorse complessivamente impiegate dalla Regione Piemonte ammontano a 401,17 milioni di euro, corrispondenti ad una percentuale di realizzazione del 110,4% (considerando anche le domande non pagate per esaurimento del budget nazionale).

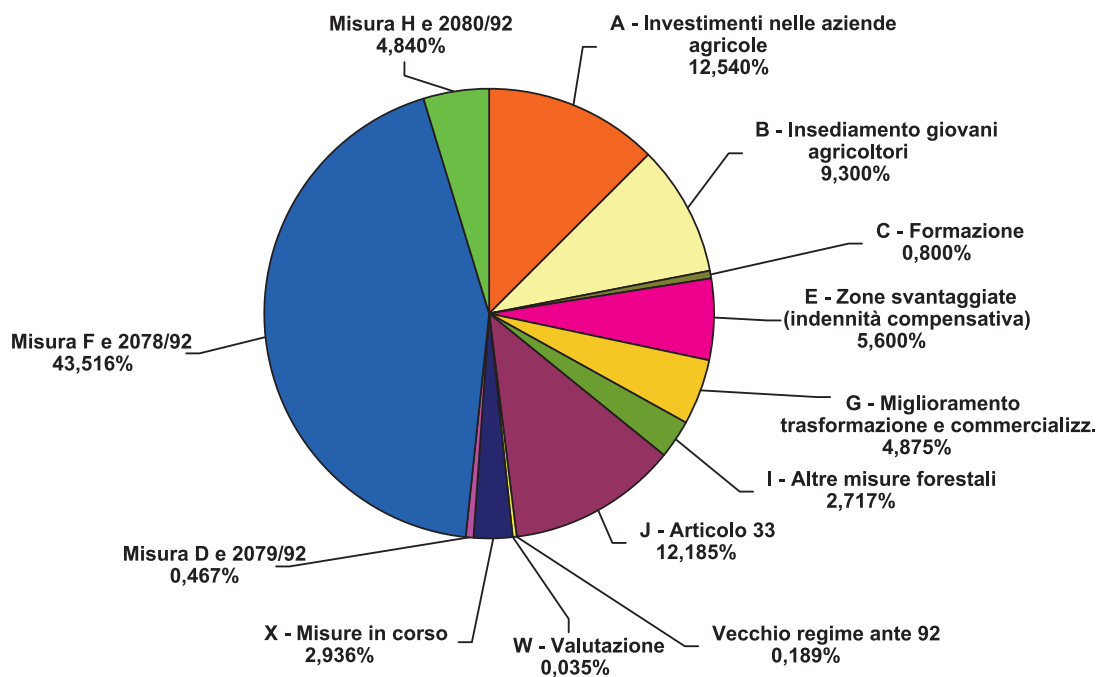
La programmazione 2000-2006 si è

chiusa con un debito che graverà sul Psr 2007-2013 pari a 50,586 milioni di euro, corrispondente al 12,8% della rispettiva disponibilità Feasr.

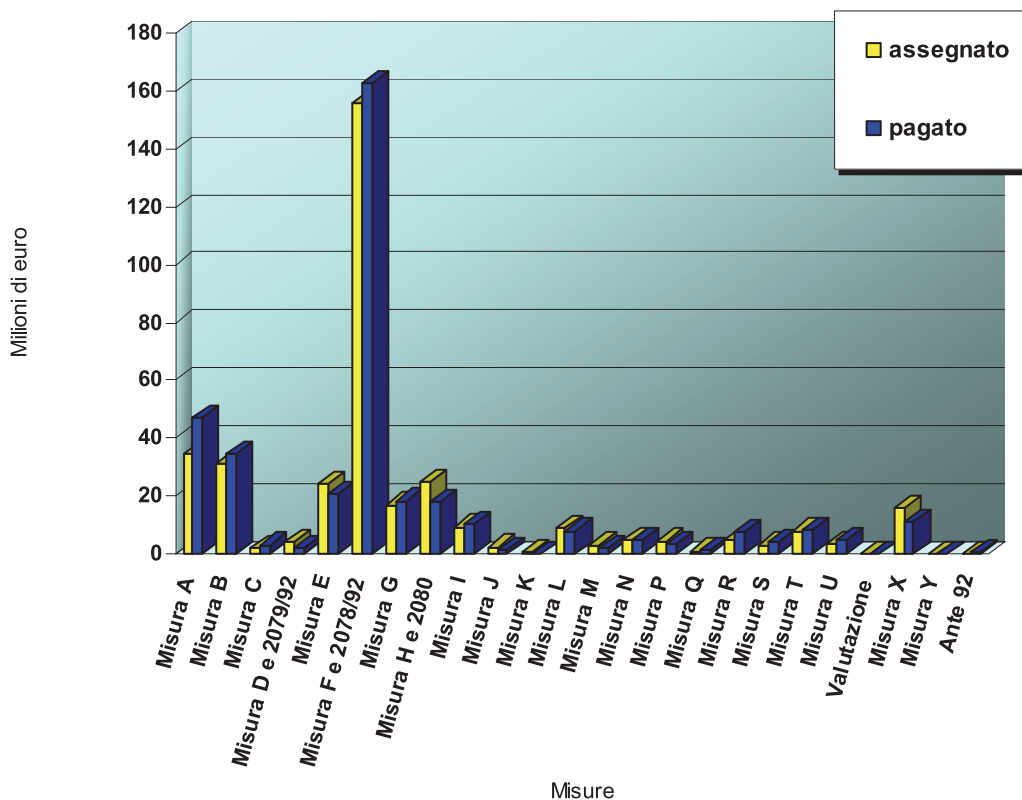
* Confronto effettuato sulla dotazione complessiva dei due programmi attuati nella fase 2000-2006 (Psr e Leader), pari a 375,24 milioni di euro.



PSR Piemonte 2000-2006: pagamenti per misura

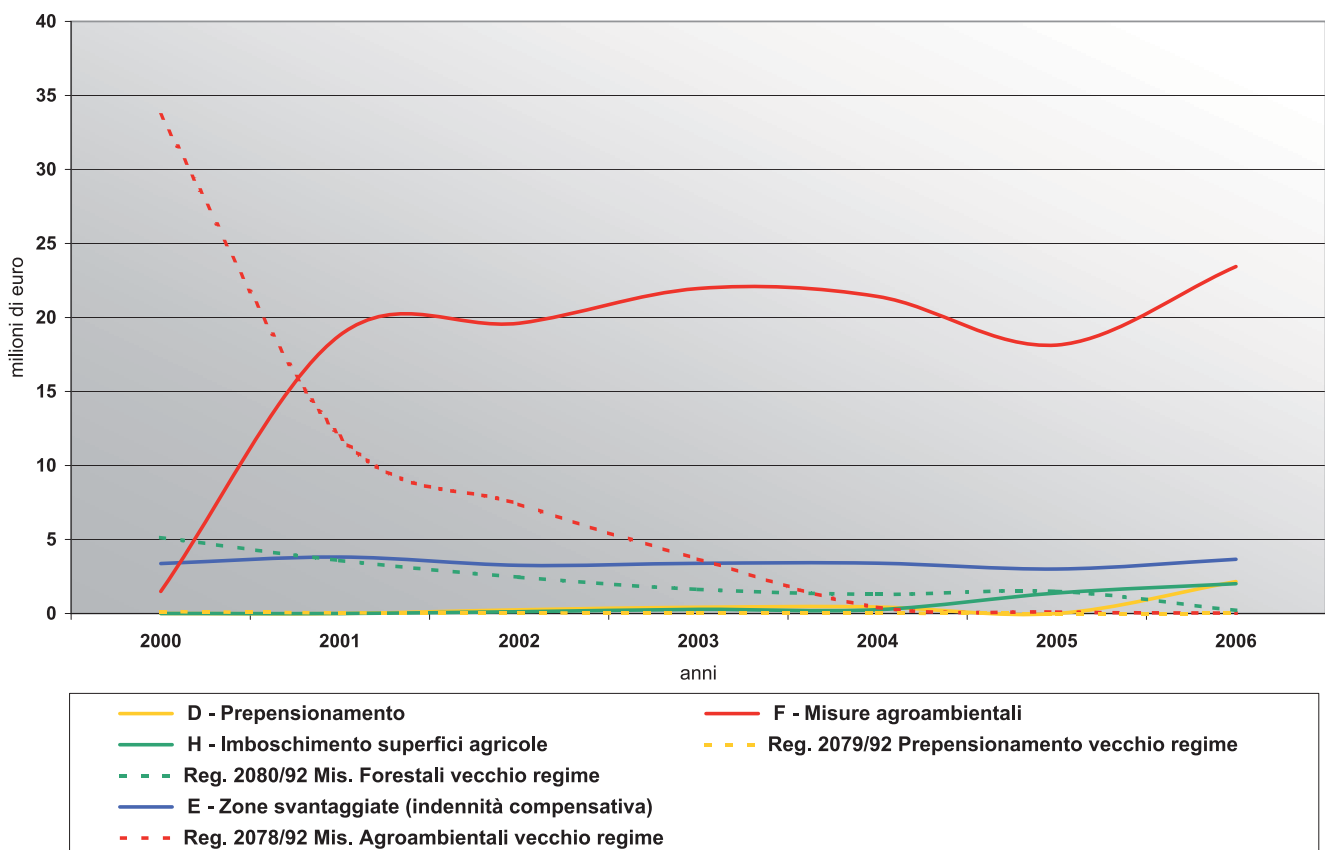


PSR Piemonte 2000-2006: rapporto assegnato/pagato per misura



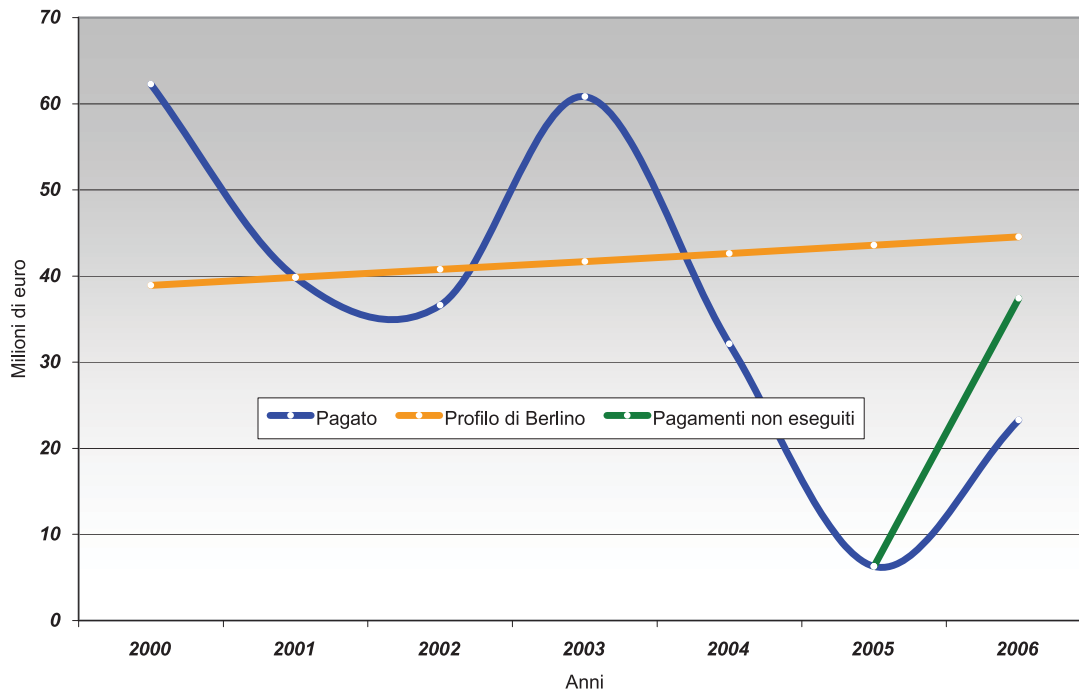


PSR Piemonte 2000-2006: andamento misure a premio





PSR Puglia: spesa periodo 2000 - 2006



PUGLIA

Dotazione finanziaria iniziale Psr: 291,94 milioni di euro (quota Feoga)

L'andamento della spesa della Regione Puglia è stato fortemente condizionato, nei primi cinque anni di programmazione, dal trascinarsi degli impegni assunti nel periodo 1994-99 (240,26 milioni di euro, pari al 26,5% della disponibilità totale*) ed, in particolare, di quelli relativi alle misure agroambientali (ex reg. Ce 2078/92), ammontanti a 231,96 milioni di euro. Negli anni 2005 e 2006 la riduzione degli impegni pregressi, non compensata da un corrispondente aumento dei pagamenti relativi alle nuove misure, ha determinato un'esecuzione finanziaria nettamente inferiore alle aspettative. Durante l'intera programmazione, inoltre, la Regione non è sempre riuscita ad effettuare i pagamenti nel rispetto dell'anno di competenza, determinando forti oscillazioni all'andamento della spesa. L'insieme delle predette circostanze ha causato il mancato raggiungimento

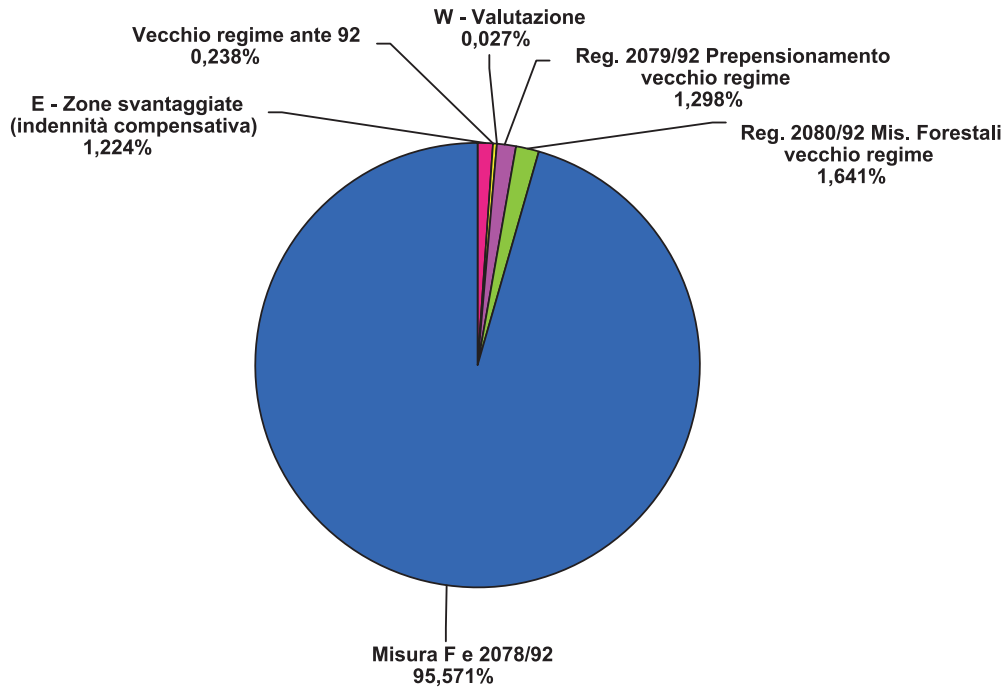
dell'obiettivo di spesa finale. Al termine della programmazione, infatti, le risorse complessivamente utilizzate ammontano a 275,31 milioni di euro, corrispondenti ad una percentuale di realizzazione del 94,3% (considerando anche le domande non pagate per esaurimento del budget nazionale). Nel caso in cui non fossero entrate in gioco le rimodulazioni finanziarie tra Regioni promosse a livello nazionale, la Puglia avrebbe subito il disimpegno previsto dal Regolamento Ce 817/04 (articolo 57, paragrafo 4) per un importo, che avrebbe dovuto essere restituito alla casse comunitarie, pari a 5,4 milioni di euro. Rispetto al piano finanziario iniziale, gli scostamenti maggiori tra pagato e programmato sono stati riscontrati a carico di tutte le misure della nuova programmazione (erogati 20,99 milioni di euro, a fronte di una previsione di 50,24 milioni di euro - Allegato B14). La programmazione 2000-2006 si è conclusa con un debito che graverà sul Psr 2007-2013 pari a 125,891

milioni di euro, corrispondente al 14,8% della disponibilità totale.

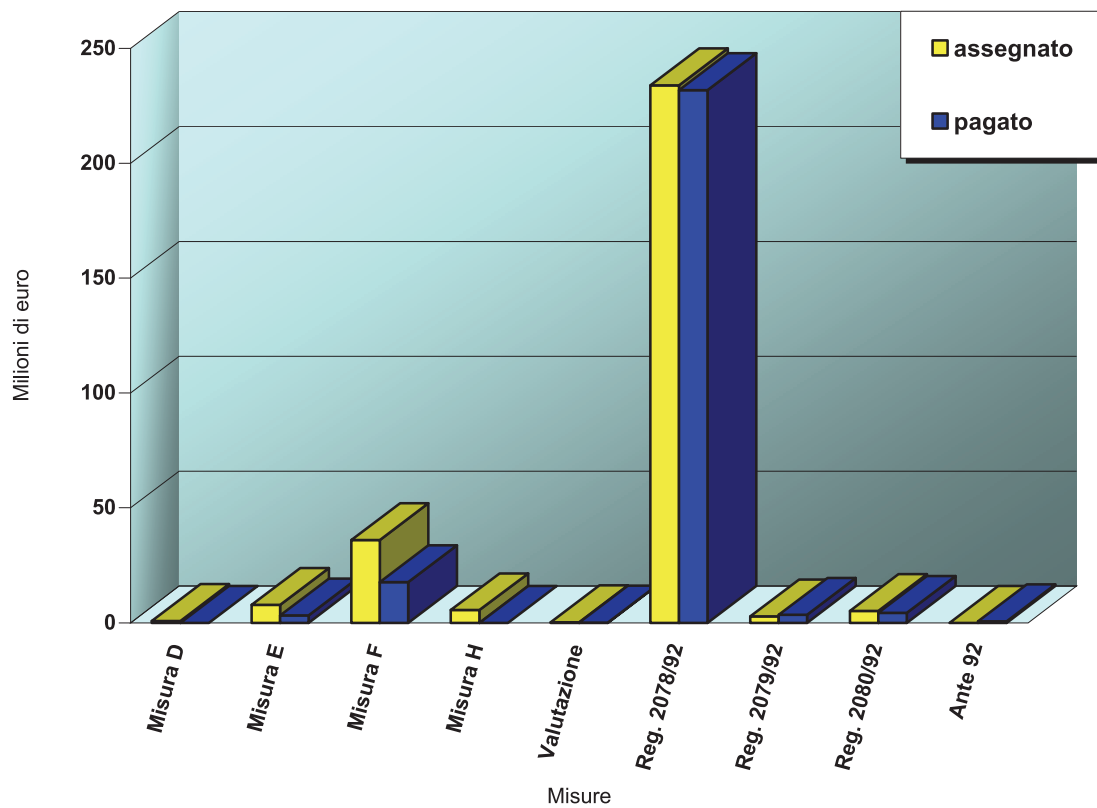
* Confronto effettuato sulla dotazione complessiva dei tre programmi attuati nella fase 2000-2006 (Psr, Por e Leader), pari a 905,30 milioni di euro.



PSR Puglia 2000-2006: pagamenti per misura

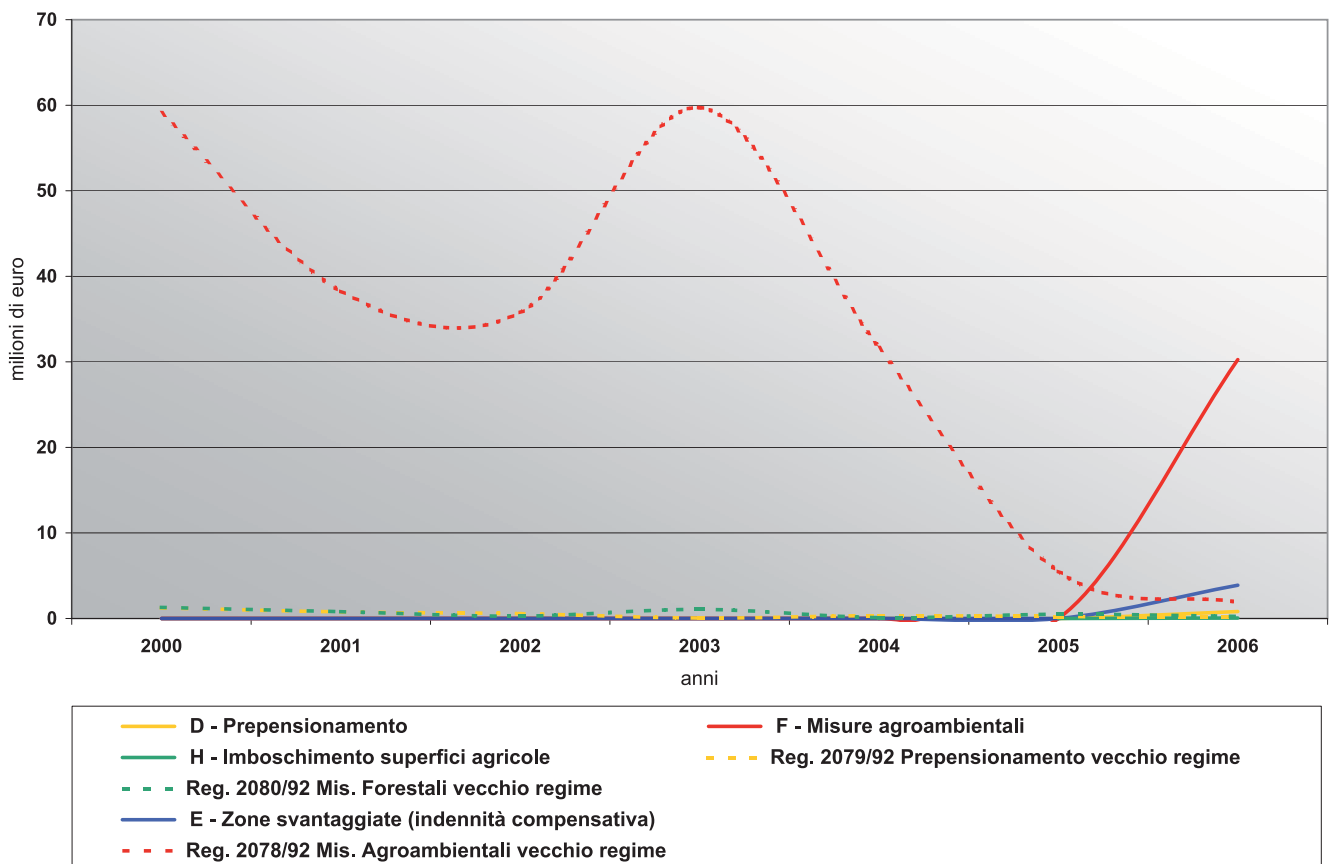


PSR Puglia 2000-2006: rapporto assegnato/pagato per misura



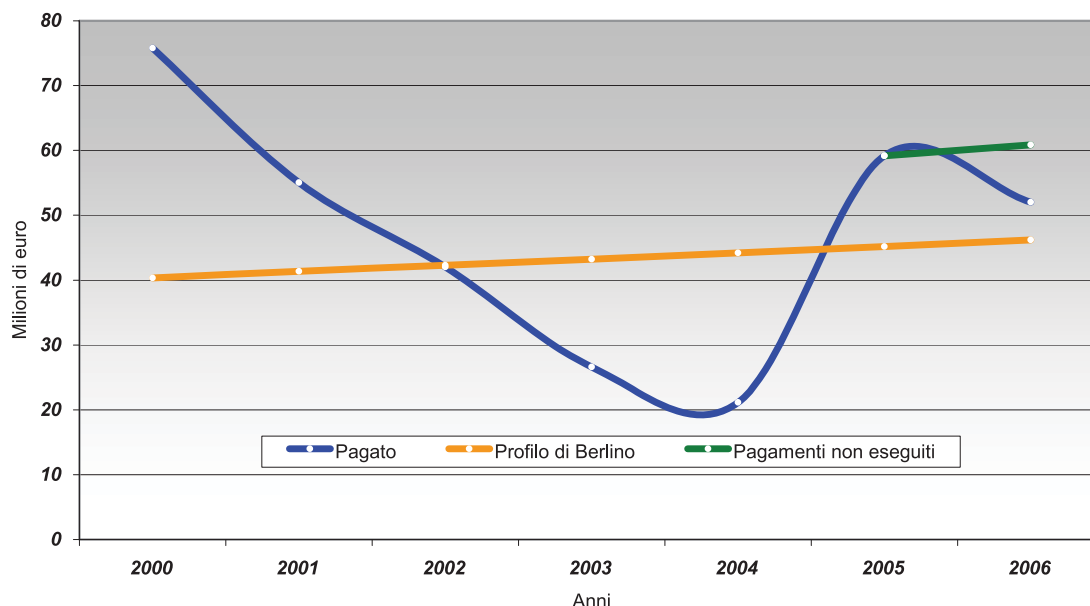


PSR Puglia 2000-2006: andamento misure a premio





PSR Sardegna: spesa periodo 2000 - 2006



SARDEGNA

Dotazione finanziaria iniziale Psr: 302,77 milioni di euro (quota Feoga)

L'andamento della spesa della Regione Sardegna è stato condizionato dal trascinarsi degli impegni assunti nel periodo 1994-99 (213,67 milioni di euro, pari al 28,6% della disponibilità totale*), in gran parte imputabili alle vecchie misure agroambientali (174,27 milioni di euro).

Come la maggioranza delle Regioni dell'Obiettivo 1, nel corso dei primi anni di programmazione la Sardegna ha mantenuto un'elevata capacità di spesa grazie al trascinarsi degli impegni relativi al vecchio regime.

Nel corso delle prime due annualità sono stati complessivamente impiegati 130,84 milioni di euro (60,15% in più rispetto alla disponibilità).

L'elevato peso degli impegni progressi ha pertanto fortemente ritardato l'avvio delle nuove misure. Fino all'esercizio 2003, quarto anno di programmazione, i pagamenti riferiti ai vecchi impegni incidono ancora per il 98,3% sul

totale delle spese sostenute.

Negli esercizi 2003 e 2004, il lento avvio delle nuove misure previste dal Psr ha determinato il mancato raggiungimento dell'obiettivo di spesa.

Nel caso in cui non fossero entrate in gioco le rimodulazioni finanziarie tra Regioni promosse a livello nazionale, negli anni 2003 e 2004 la Regione avrebbe subito il disimpegno previsto dal Regolamento Ce 817/04 (articolo 57, paragrafo 4) per un importo, che avrebbe dovuto essere restituito alla casse comunitarie, pari a 6,3 milioni di euro.

L'apertura di nuovi bandi per le misure agroambientali e, soprattutto, per l'indennità compensativa, nel 2005 e 2006 ha consentito alla Regione di riacquistare un'elevata capacità di spesa; in questi due esercizi sono stati liquidati 75,3 milioni di euro, corrispondenti al 93,2% dei fondi erogati sempre a carico della sola misura indennità compensativa nell'intero periodo di programmazione.

Complessivamente, nel periodo 2000-2006, la Regione Sardegna ha impiegato

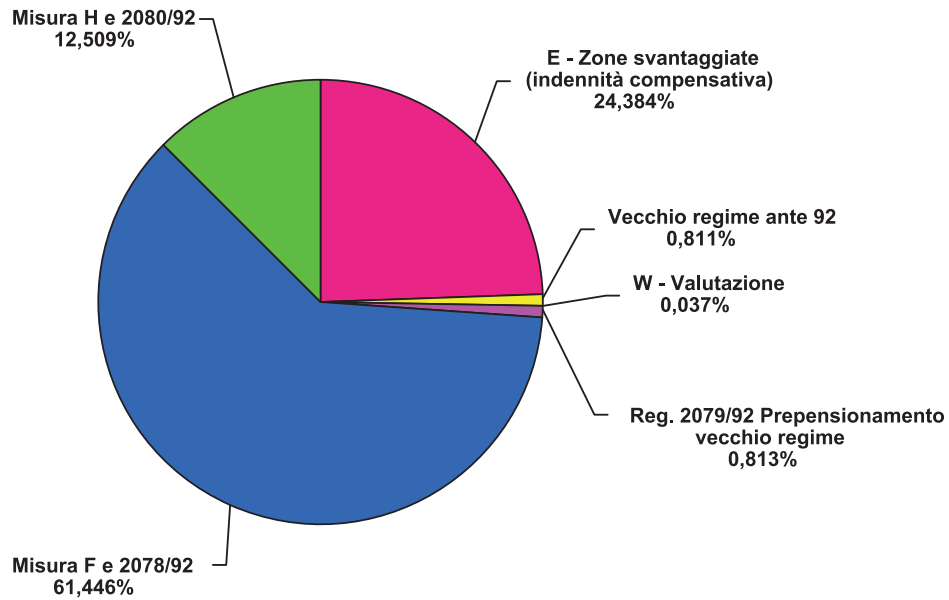
risorse per 340,64 milioni di euro (considerando anche le domande non pagate per esaurimento del budget nazionale), a fronte di una disponibilità iniziale pari a 302,77 milioni di euro (112,5%).

La programmazione 2000-2006 si è conclusa con un debito che graverà sul Psr 2007-2013 pari a 129,563 milioni di euro, corrispondente al 23,5% della disponibilità totale.

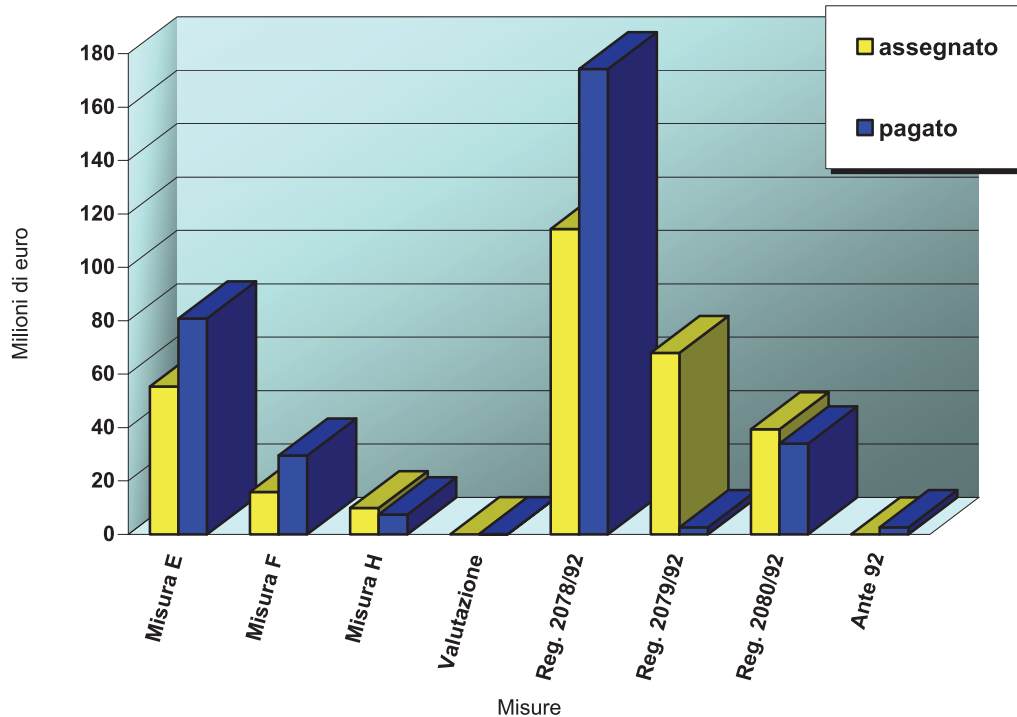
* Confronto effettuato sulla dotazione complessiva dei tre programmi attuati nella fase 2000-2006 (Psr, Por e Leader), pari a 748,24 milioni di euro.



PSR Sardegna 2000-2006: pagamenti per misura

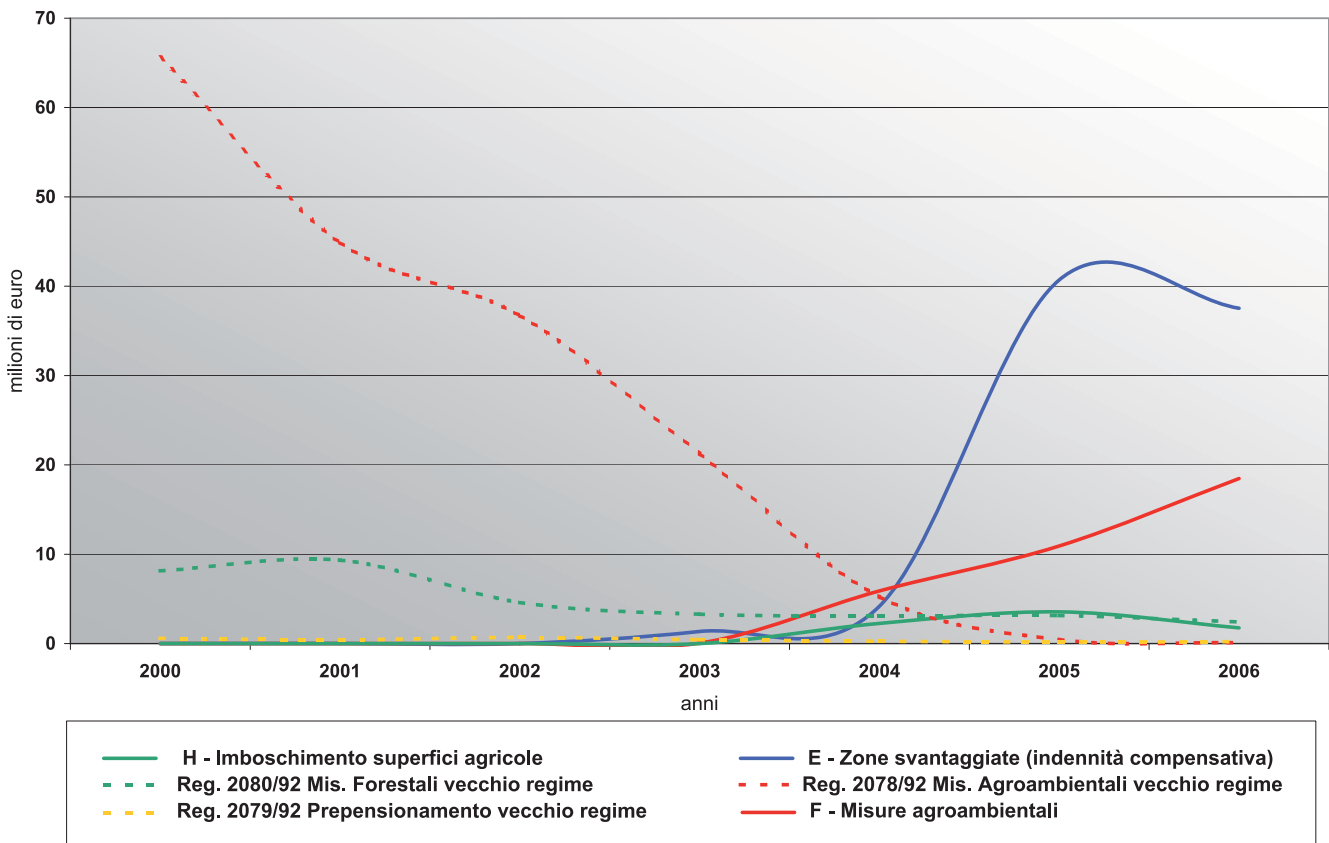


PSR Sardegna 2000-2006: rapporto assegnato/pagato per misura



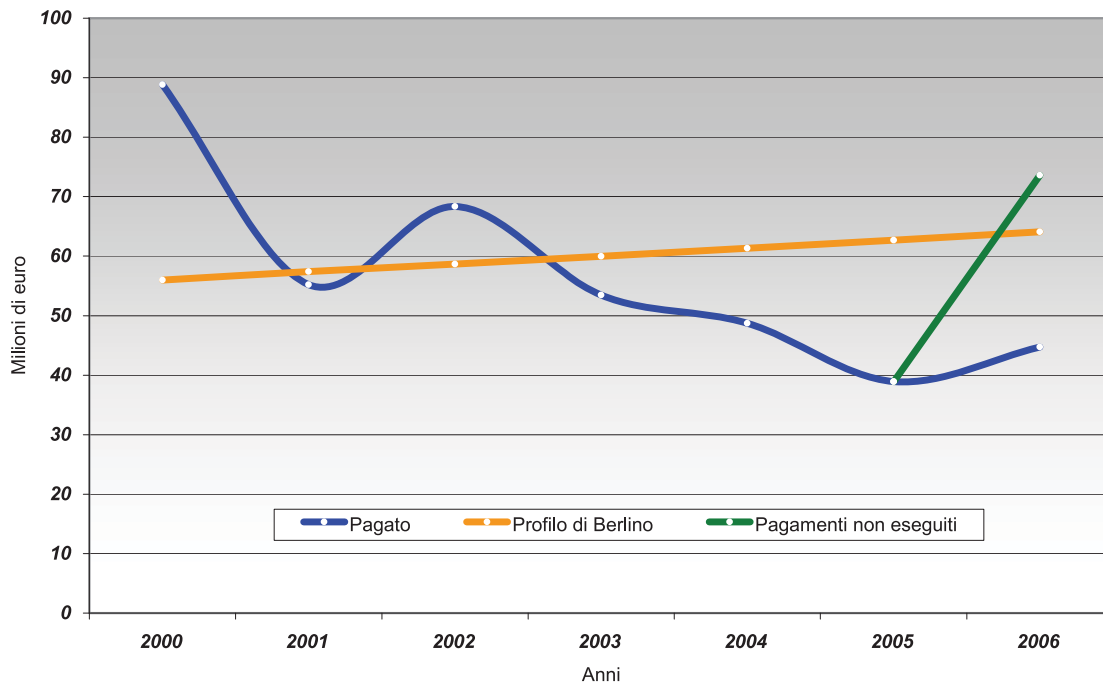


PSR Sardegna 2000-2006: andamento misure a premio





PSR Sicilia: spesa periodo 2000 - 2006



SICILIA

Dotazione finanziaria iniziale Psr: 420,10 milioni di euro (quota Feoga)

La programmazione 2000-2006 è stata caratterizzata da oneri derivanti da impegni assunti nella fase 1994-99 pari a 276,63 milioni di euro (21,1% della disponibilità totale*), in buona parte derivanti dalle misure agroambientali e forestali.

Il rispetto degli impegni pregressi ha rappresentato l'asse portante del Psr 2000-2006 della Regione Siciliana. Tuttavia, nel corso della programmazione non tutte le somme preventivate per il pagamento di domande relative al vecchio regime sono state utilizzate.

Così come per altre Regioni dell'Obiettivo 1, anche la Sicilia ha impiegato la maggior parte delle risorse disponibili nei primi tre anni della programmazione per effettuare i pagamenti riferiti ai vecchi impegni.

A partire dall'esercizio 2003, la riduzione degli impegni pregressi, non compensata da un corrispondente aumento dei pagamenti relativi alle nuove misure,

ha determinato il mancato raggiungimento dell'obiettivo di spesa programmato.

Solo nell'esercizio 2006, considerando anche l'effetto dell'overbooking nazionale, la Regione è riuscita ad imprimere una decisa inversione di tendenza.

Nel caso in cui non fossero entrate in gioco le rimodulazioni finanziarie tra Regioni promosse a livello nazionale, la Regione avrebbe subito il disimpegno previsto dal Regolamento Ce 817/04 (articolo 57, paragrafo 4) per un importo complessivo, che avrebbe dovuto essere restituito alla casse comunitarie, pari a 13,2 milioni di euro.

Rispetto al piano finanziario iniziale, gli scostamenti maggiori tra pagato e programmato sono stati riscontrati proprio a carico delle misure agroambientali e forestali collegate ad impegni assunti nella fase 1994-99 (erogati 276,48 milioni di euro, a fronte di una previsione di 327,20 milioni di euro). La situazione opposta si è verificata per le misure agroambientali legate al nuovo regime: erogati 97,50 milioni di euro a fronte di una previsione di 65,70 milioni di euro (Allegato B16).

Da sottolineare, inoltre, come le risorse utilizzate per la forestazione dei terreni agricoli (89,40 milioni di euro) costituiscono il 20,2% del budget complessivamente impiegato da tutti i 21 Psr.

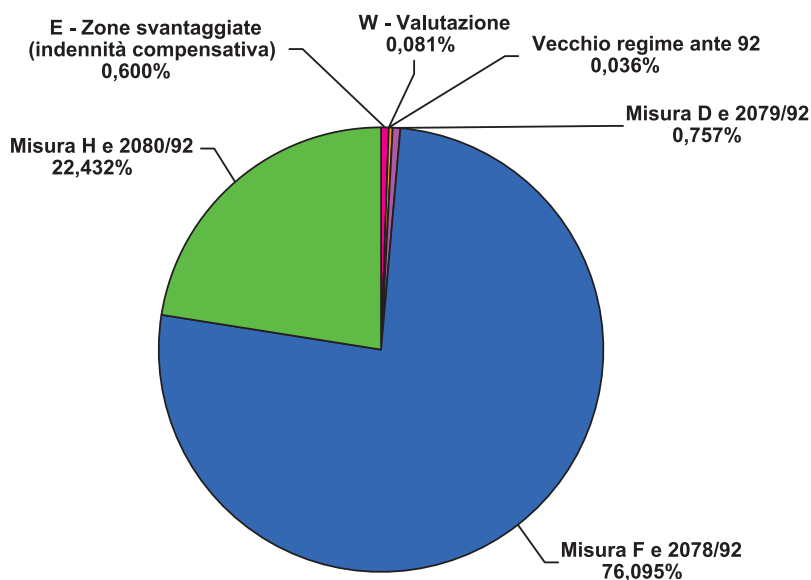
Al termine della programmazione, le risorse complessivamente impiegate dalla Regione Sicilia ammontano a 427,22 milioni di euro, corrispondenti ad una percentuale di realizzazione del 101,7% (considerando anche le domande non pagate per esaurimento del budget nazionale).

La programmazione 2000-2006 si è conclusa con un debito che graverà sul Psr 2007-2013 pari a 277,686 milioni di euro, corrispondente al 22,9% della disponibilità totale.

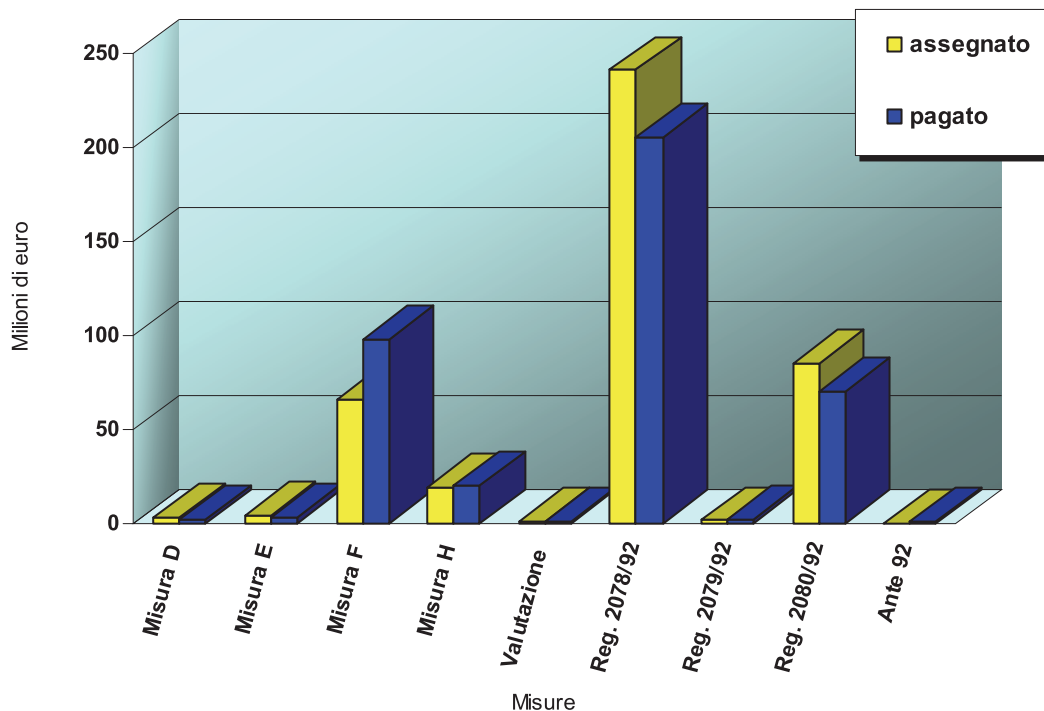
* Confronto effettuato sulla dotazione complessiva dei tre programmi attuati nella fase 2000-2006 (Psr, Por e Leader), pari a 1.308,39 milioni di euro.



PSR Sicilia 2000-2006: pagamenti per misura

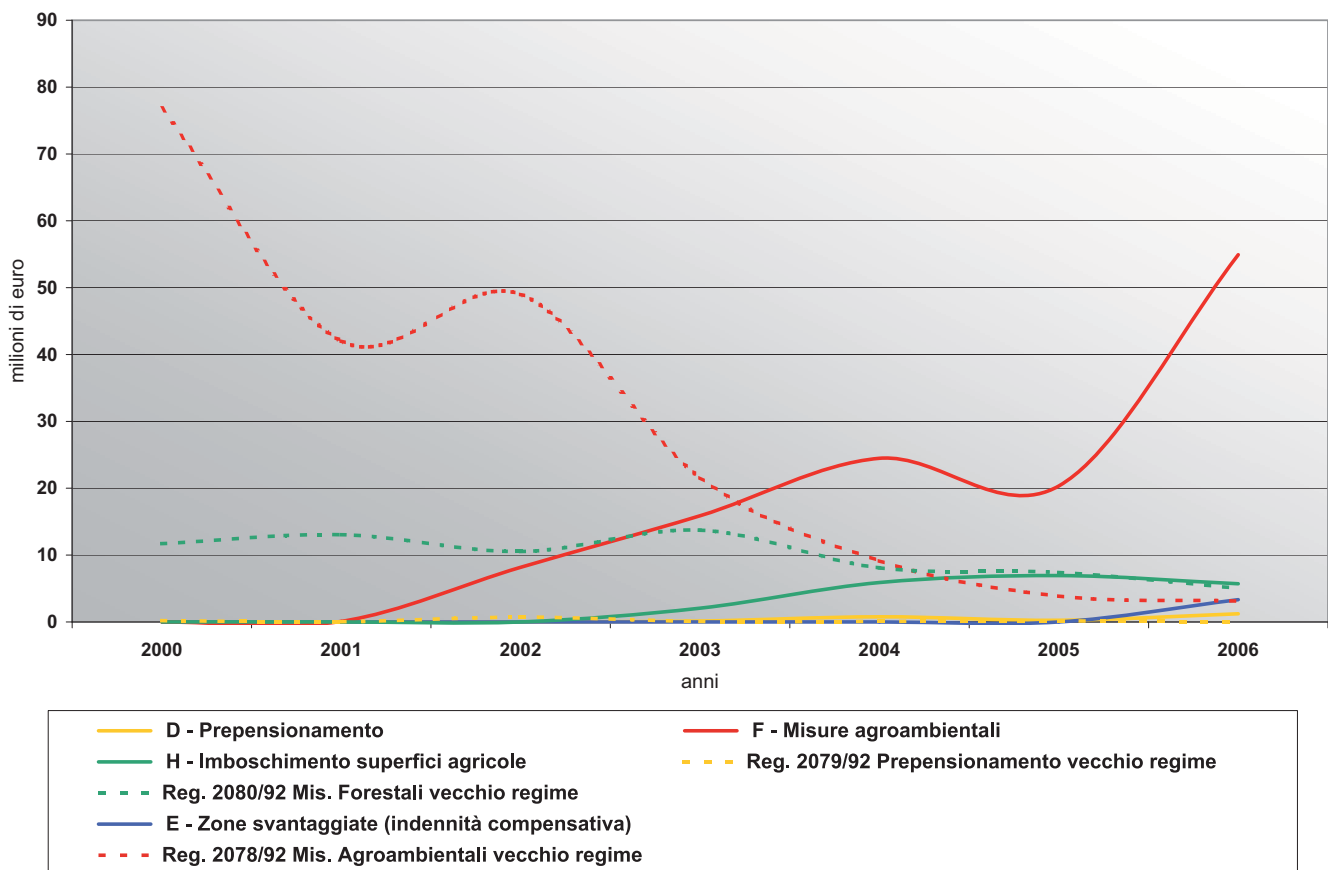


PSR Sicilia 2000-2006: rapporto assegnato/pagato per misura



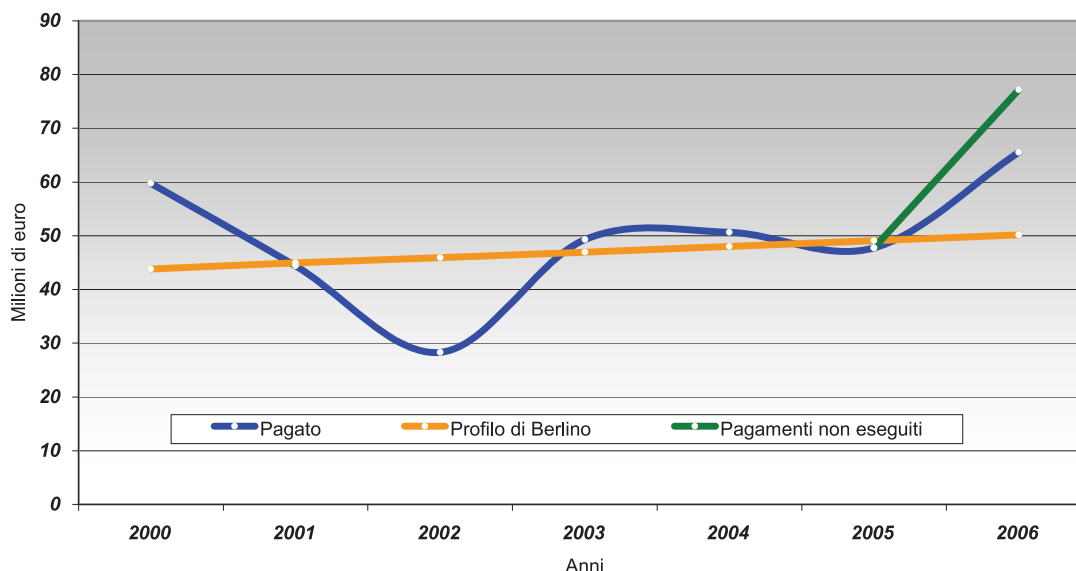


PSR Sicilia 2000-2006: andamento misure a premio





PSR Toscana: spesa periodo 2000 - 2006



TOSCANA

Dotazione finanziaria iniziale Psr: 328,93 milioni di euro (quota Feoga)

L'andamento della spesa della Regione Toscana è stato caratterizzato dal trascinarsi di oneri derivanti da impegni assunti nel periodo 1994-99 corrispondenti a 140,81 milioni di euro (41,0% della disponibilità totale*), riconducibili alle misure agroambientali (90,05 milioni di euro), alla forestazione dei terreni agricoli (29,80 milioni di euro) e all'insediamento dei giovani agricoltori (19,94 milioni di euro).

L'elevato peso degli impegni pregressi ha consentito alla Regione di superare abbondantemente l'obiettivo di spesa fissato per l'anno 2000. Nei due esercizi successivi, invece, la spesa è progressivamente diminuita, fino ad arrivare nel 2002 al livello minimo dell'intero periodo (28,29 milioni di euro), anno in cui è entrato in funzione l'Organismo pagatore regionale (Artea).

Successivamente, la spesa del Psr Toscana è risultata sostanzialmente in linea con quanto previsto dal relativo

profilo, con un picco nell'esercizio 2006 dovuto alla misura investimenti nelle aziende agricole.

Nel caso in cui non fossero entrate in gioco le rimodulazioni finanziarie tra Regioni promosse a livello nazionale, nel 2002 la Toscana avrebbe subito il disimpegno previsto dal Regolamento Ce 817/04 (articolo 57, paragrafo 4) per un importo, che avrebbe dovuto essere restituito alla casse comunitarie, pari a 2,1 milioni di euro.

Rispetto alla media nazionale (Regioni Obiettivo 1 escluse), la spesa della Regione Toscana si è discostata soprattutto sulle misure agroambientali (46,0%, a fronte di una media del 38,8%), diversificazione attività agricole (5,9%, rispetto ad un valore medio del 2,5%), servizi alla popolazione rurale (2,8%, rispetto alla media dello 0,9%). Al termine della programmazione, le risorse complessivamente impiegate dalla Regione Toscana ammontano a 357,30 milioni di euro, a fronte di un assegnazione pari a 328,93 (108,6%) (considerando anche le domande non pagate per esaurimento del budget

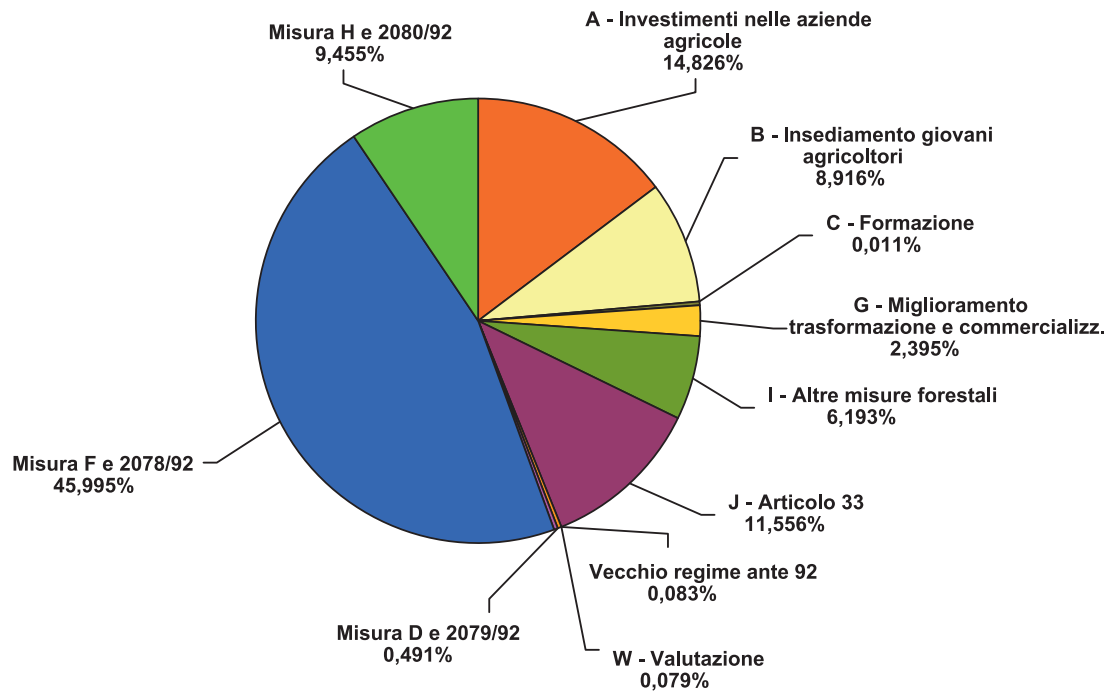
nazionale).

La programmazione 2000-2006 si è conclusa con un debito che graverà sul Psr 2007-2013 pari a 43,834 milioni di euro, corrispondente al 11,9% della disponibilità totale.

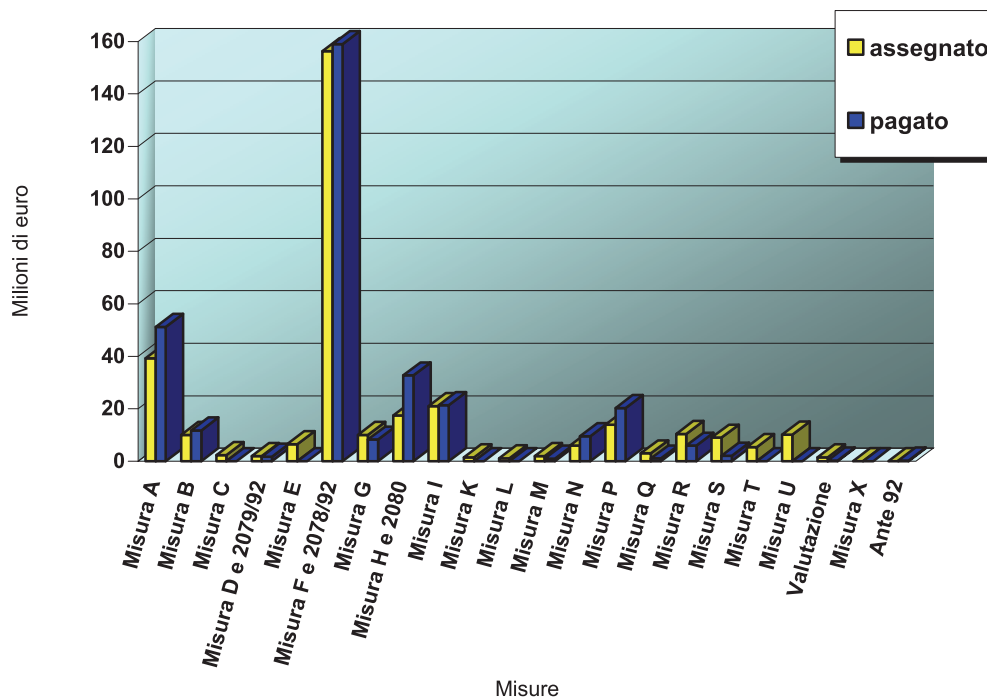
* Confronto effettuato sulla dotazione complessiva dei due programmi attuati nella fase 2000-2006 (Psr e Leader), pari a 342,97 milioni di euro.



PSR Toscana 2000-2006: pagamenti per misura

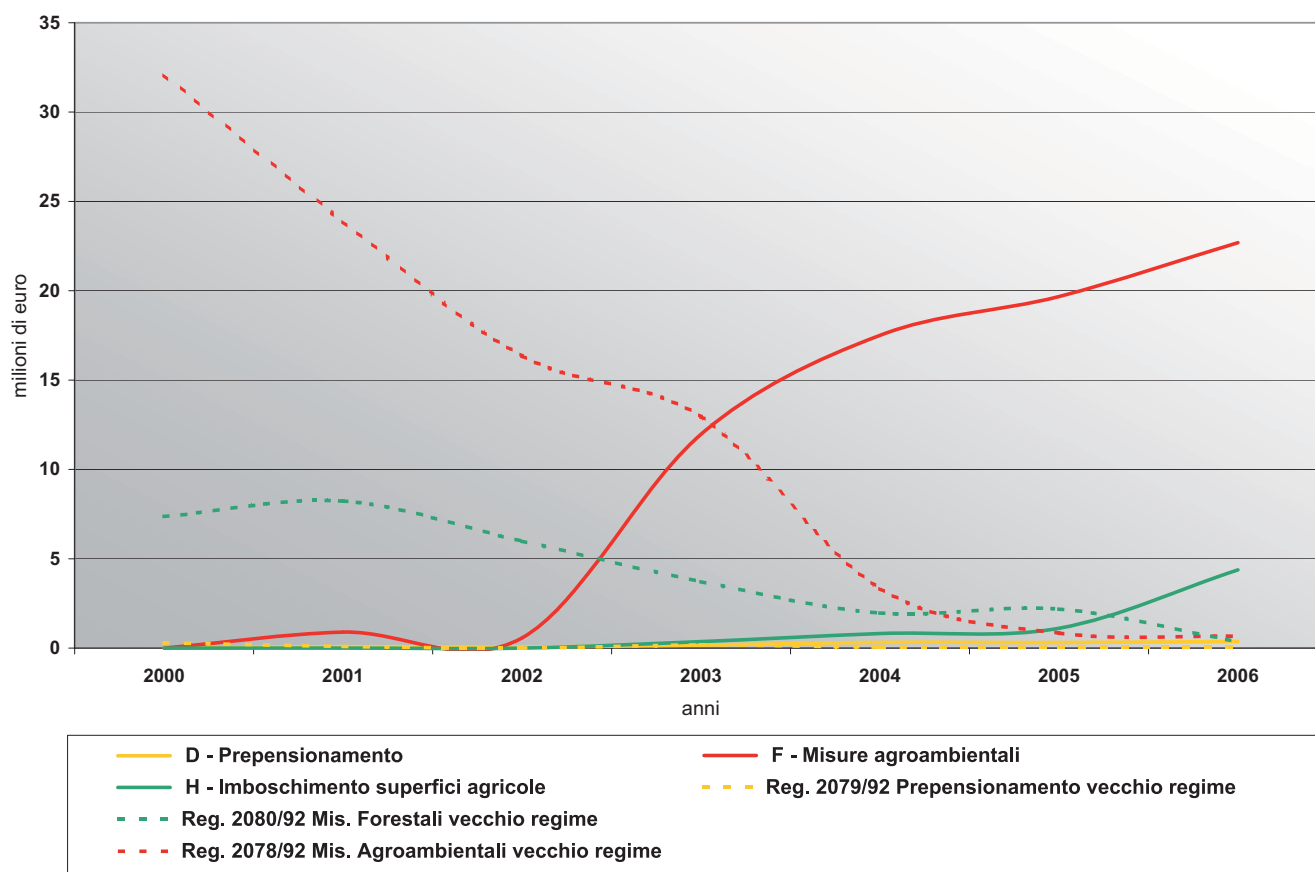


PSR Toscana 2000-2006: rapporto assegnato/pagato per misura



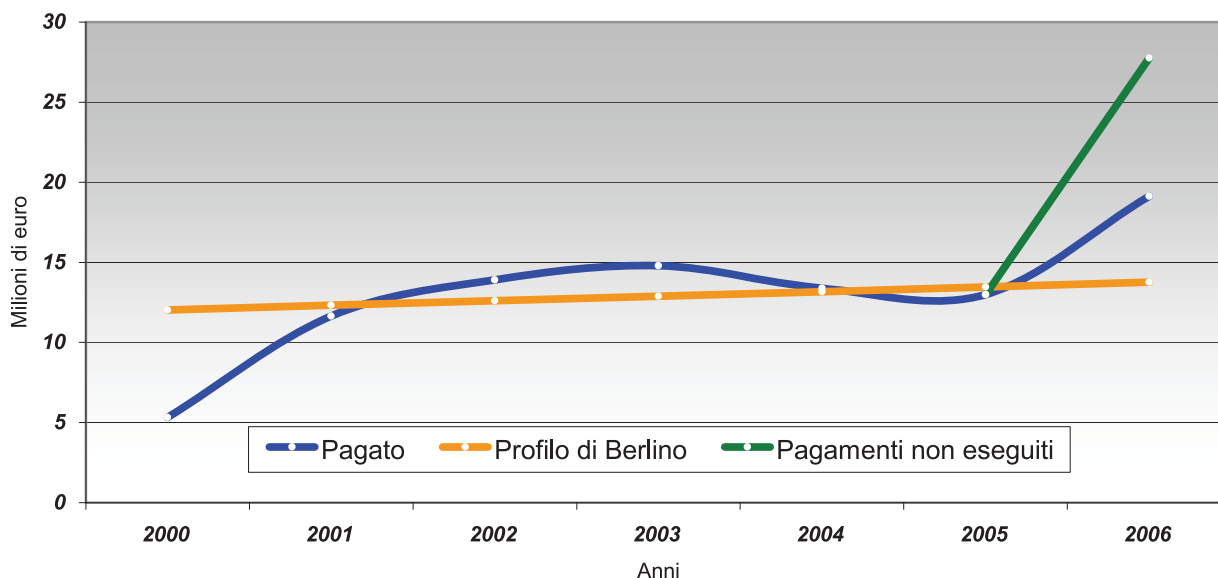


PSR Toscana 2000-2006: andamento misure a premio





PSR Provincia Autonoma di Trento: spesa periodo 2000 - 2006



Provincia autonoma di TRENTO

Dotazione finanziaria iniziale Psr: 90,25 milioni di euro (quota Feoga)

La programmazione 2000-2006 è stata caratterizzata da oneri derivanti da impegni assunti nella fase 1994-99 per 6,00 milioni di euro (6,4% della disponibilità totale*), derivanti dall'applicazione delle misure agroambientali (ex reg. Ce 2078/92).

Il limitato peso degli impegni pregressi, non compensato da pagamenti riferiti alle nuove misure del Psr, ha determinato il mancato raggiungimento dell'obiettivo di spesa fissato per l'esercizio 2000; leggere sotto utilizzazioni si sono registrate anche negli anni 2001 e 2005.

Nel caso in cui non fossero entrate in gioco le rimodulazioni finanziarie tra Psr promosse a livello nazionale, la Provincia autonoma di Trento avrebbe subito il disimpegno previsto dal Regolamento Ce 817/04 (articolo 57, paragrafo 4) per un importo pari 0,7 milioni di euro, che avrebbe dovuto essere restituito alle casse comunitarie.

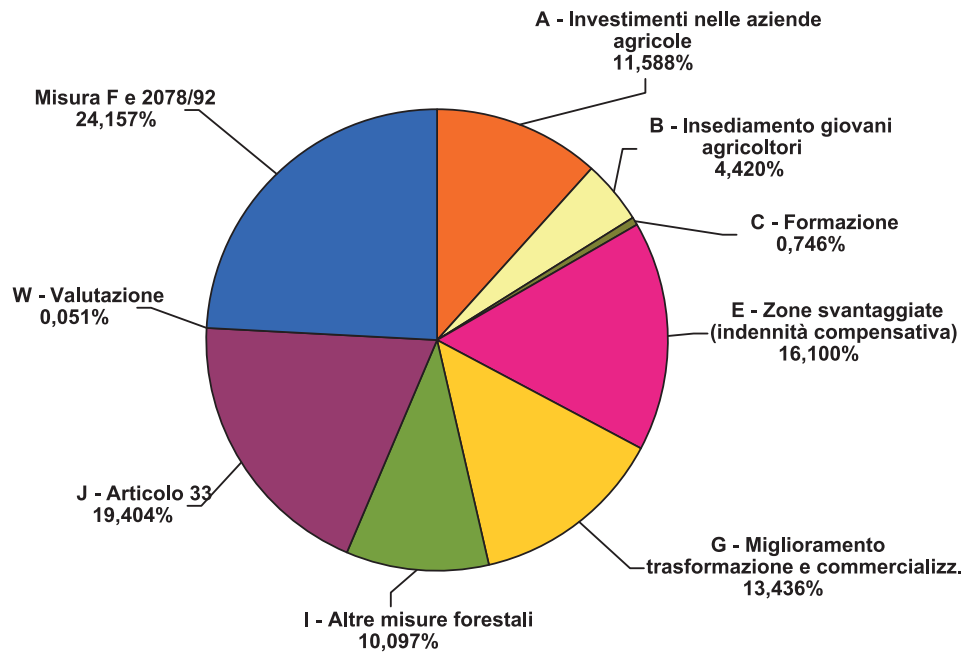
Rispetto alla media nazionale (Regioni Obiettivo 1 escluse), la spesa della Provincia si è discostata soprattutto sulle misure relative al miglioramento della trasformazione e commercializzazione (13,4%, contro l'8,3%), all'indennità compensativa (16,1%, a fronte del 6,4%) e alle cosiddette altre misure forestali (10,1, contro il 4,0%). Al termine della programmazione, le risorse complessivamente impiegate dalla Provincia autonoma di Trento ammontano a 99,80 milioni di euro, corrispondenti ad una percentuale di realizzazione del 110,6% (considerando anche le domande non pagate per esaurimento del budget nazionale).

La programmazione 2000-2006 si è chiusa con un debito che graverà sul Psr 2007-2013 pari a 15,190 milioni di euro, corrispondente al 15,1% della rispettiva disponibilità Feasr.

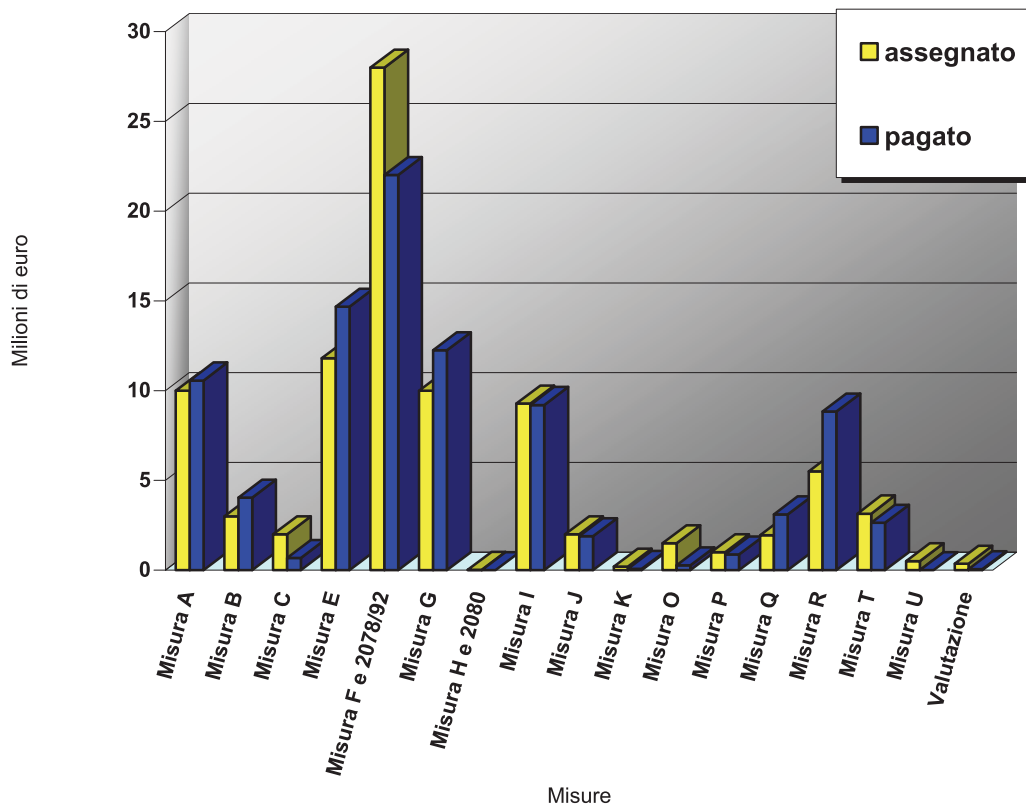
* Confronto effettuato sulla dotazione complessiva dei due programmi attuati nella fase 2000-2006 (Psr e Leader), pari a 94,04 milioni di euro.



PSR Provincia Autonoma di Trento 2000-2006: pagamenti per misura

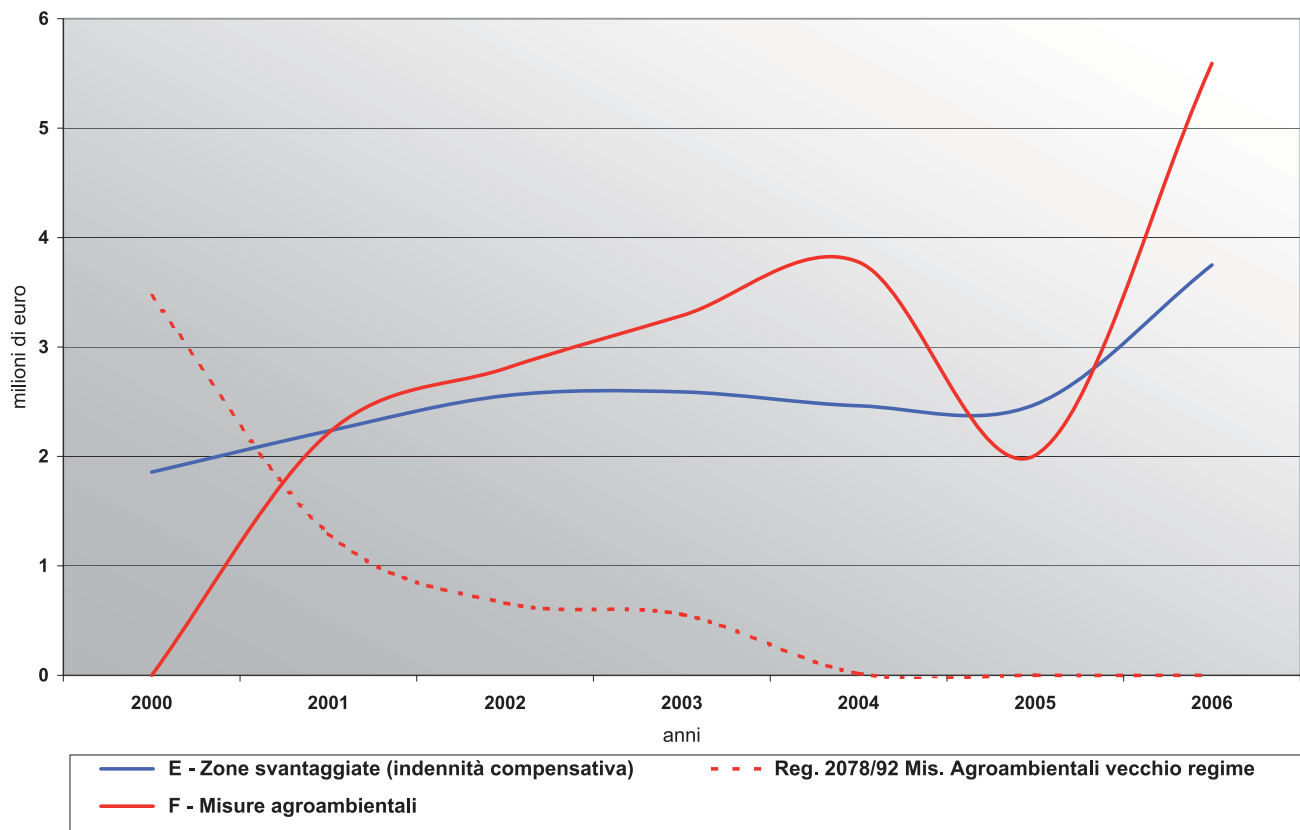


PSR P.A. di Trento 2000-2006: rapporto assegnato/pagato per misura



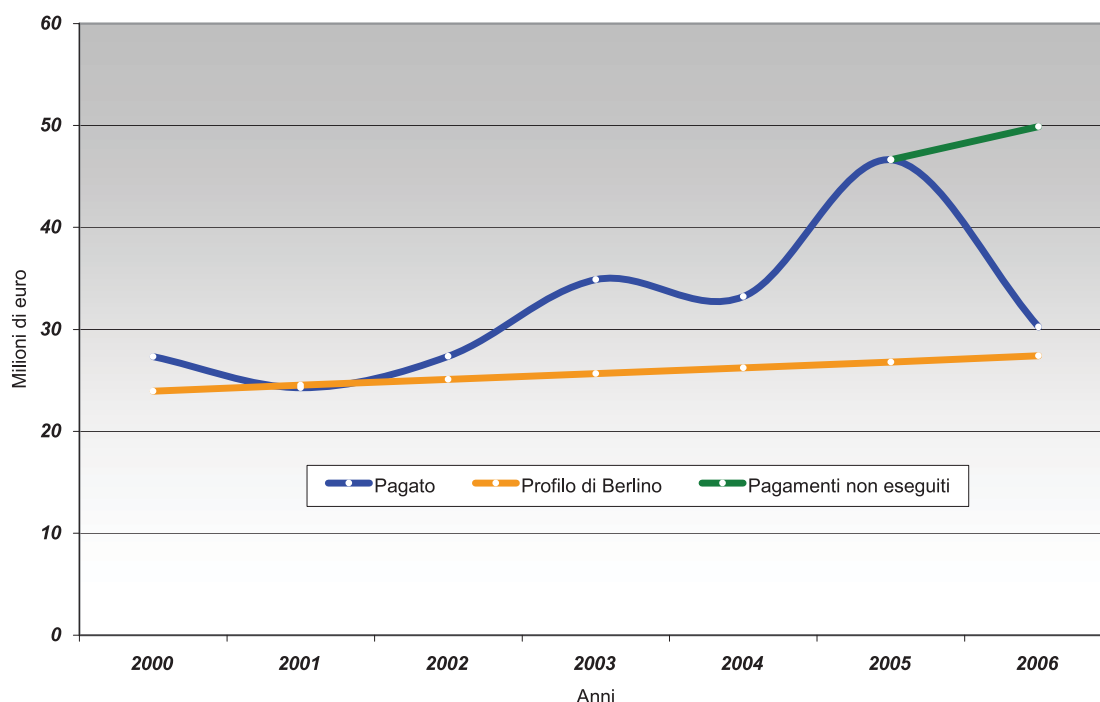


PSR P.A. di Trento 2000-2006: andamento misure a premio





PSR Umbria: spesa periodo 2000 - 2006



UMBRIA

Dotazione finanziaria iniziale Psr: 179,61 milioni di euro (quota Feoga)

La programmazione 2000-2006 è stata caratterizzata da oneri derivanti da impegni assunti nella fase 1994-99 per un importo pari a 71,87 milioni di euro (38,3% della disponibilità totale*), in massima parte (circa 52 milioni di euro) imputabili alle misure agroambientali (ex reg. Ce 2078/92).

L'andamento della spesa del Psr Umbria evidenzia come, nei vari anni della programmazione, gli impegni pregressi abbiano lasciato gradatamente il posto alle nuove misure, assicurando un livello di attuazione costantemente al di sopra delle aspettative.

La Regione Umbria è infatti quella che più di altre ha tratto beneficio dal sistema delle compensazioni finanziarie promosse dal Mipaaf, contribuendo in maniera sostanziale al raggiungimento degli obiettivi di spesa stabiliti a livello nazionale.

Rispetto al dato previsionale di inizio

programmazione, le misure che più hanno beneficiato di pagamenti superiori alle aspettative sono: investimenti aziendali (spesi 29,89 milioni di euro a fronte di una previsione di 12,58), insediamento giovani agricoltori (spesi 20,99 milioni di euro, rispetto ai 4,64 previsti), indennità compensativa (spesi 14,80 milioni di euro contro 8,19 previsti), trasformazione e commercializzazione (utilizzati 16,59 milioni di euro contro 8,13), diversificazione attività agricole (9,08 milioni di euro utilizzati contro una previsione di 1,86).

I pagamenti relativi alle misure agroambientali, comunque superiori alle aspettative (76,15 milioni di euro a fronte dei 68,09 previsti), sono stati temporaneamente sospesi nel corso dell'esercizio 2006 a causa dell'esaurimento delle relative disponibilità nazionali.

Complessivamente, nel periodo 2000-2006, la Regione Umbria ha impiegato risorse per 243,55 milioni di euro, a fronte di un'assegnazione pari a 179,61 Meuro (considerando anche le

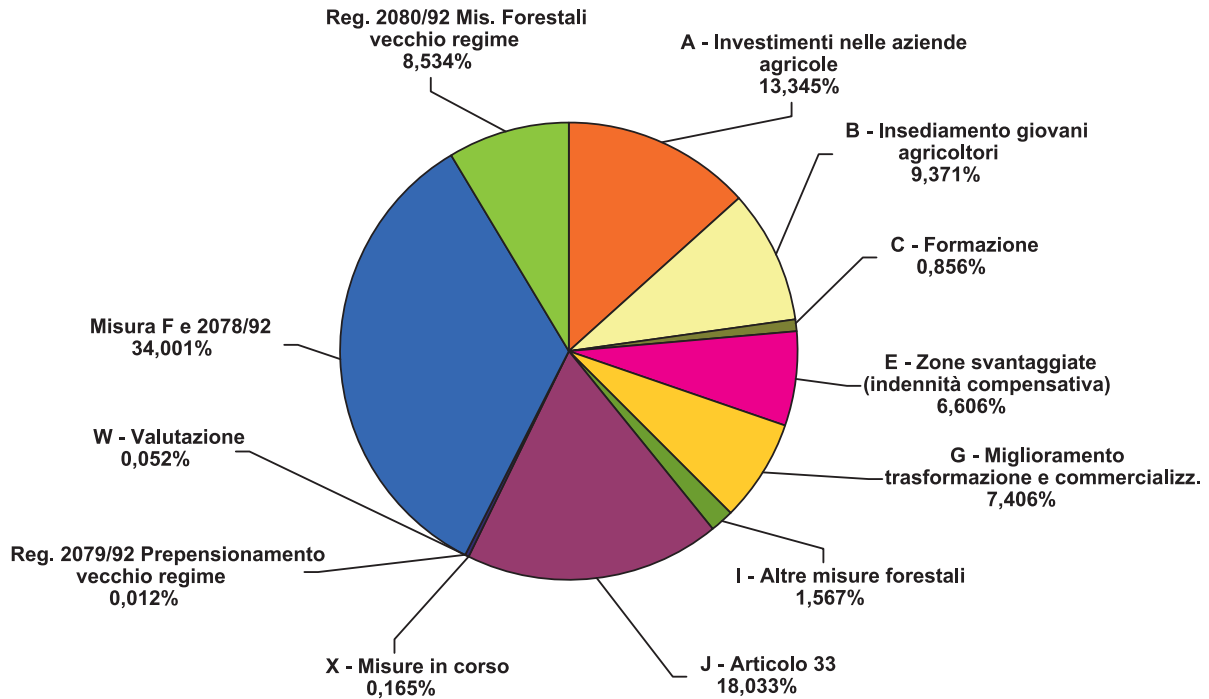
domande non pagate per esaurimento del budget nazionale), raggiungendo la più alta performance di spesa (135,6%) tra i Psr italiani.

La programmazione 2000-2006 si è conclusa con un debito che graverà sul Psr 2007-2013 pari a 71,795 milioni di euro, corrispondente al 21,5% della disponibilità totale.

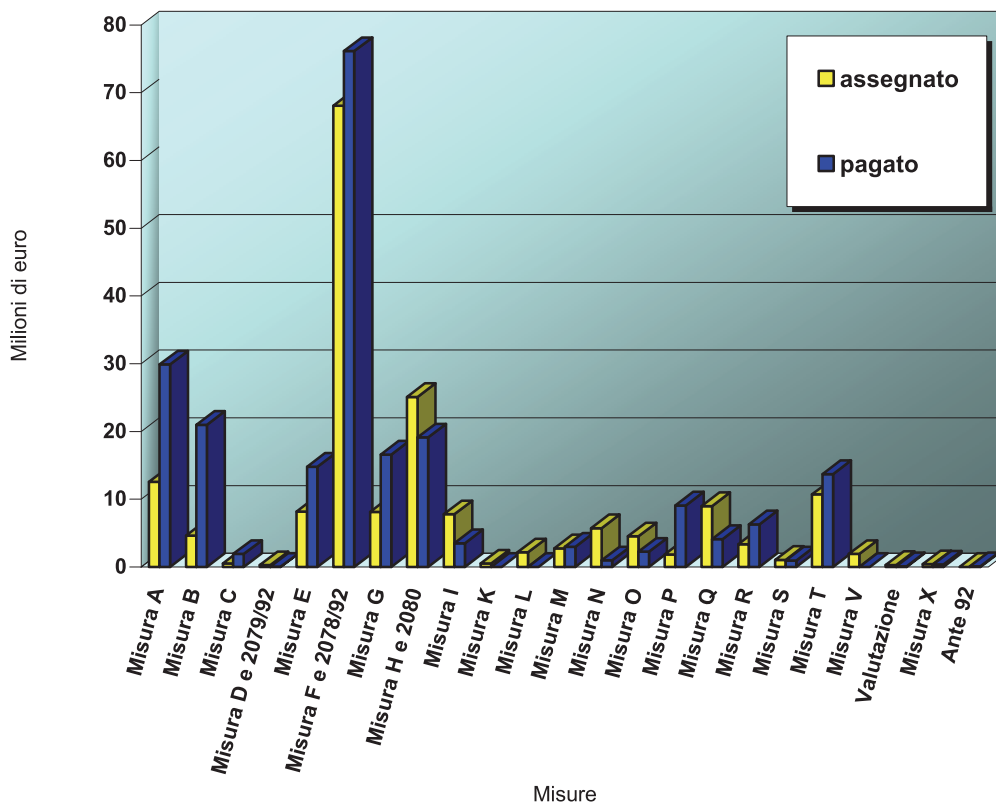
* Confronto effettuato sulla dotazione complessiva dei due programmi attuati nella fase 2000-2006 (Psr e Leader), pari a 187,87 milioni di euro.



PSR Umbria 2000-2006: pagamenti per misura

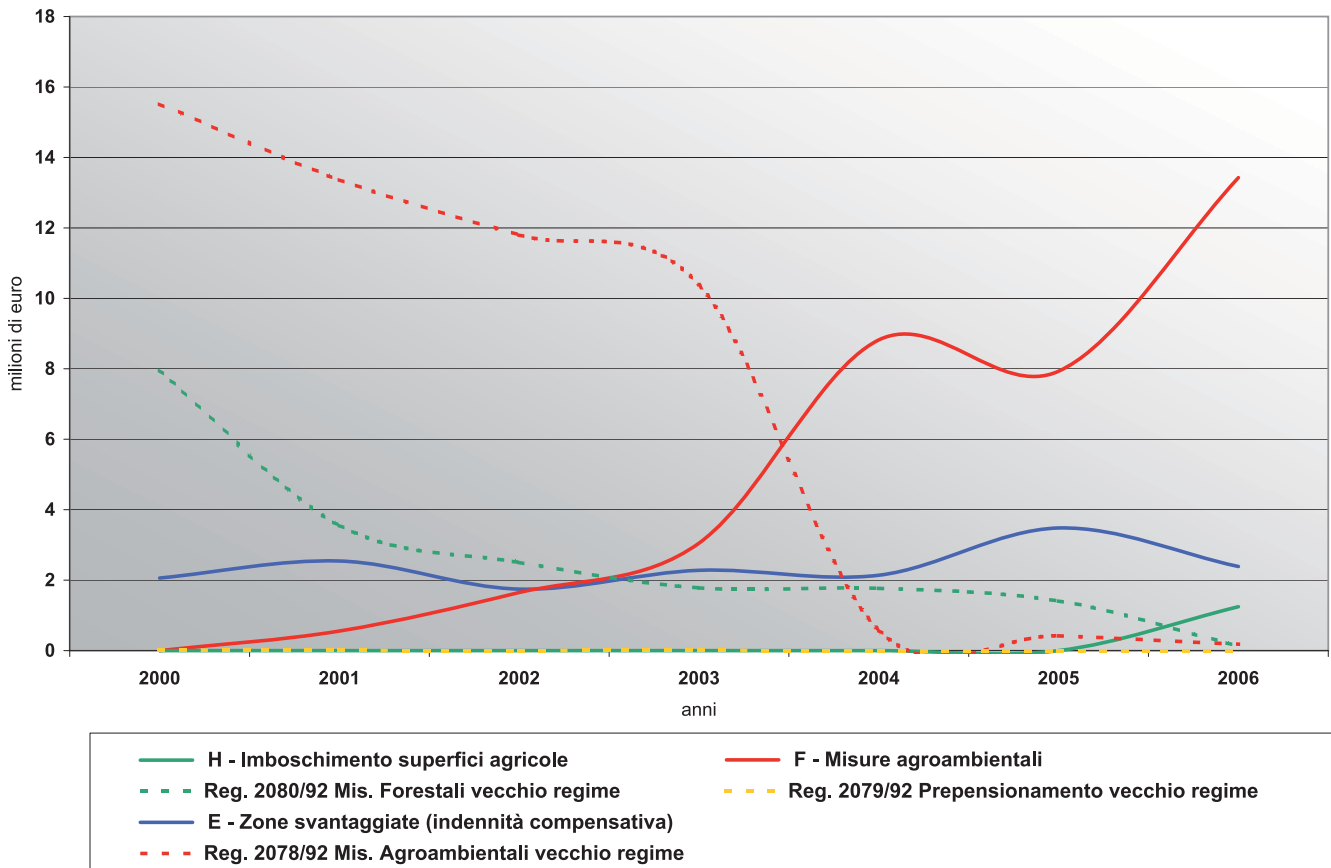


PSR Umbria 2000-2006: rapporto assegnato/pagato per misura



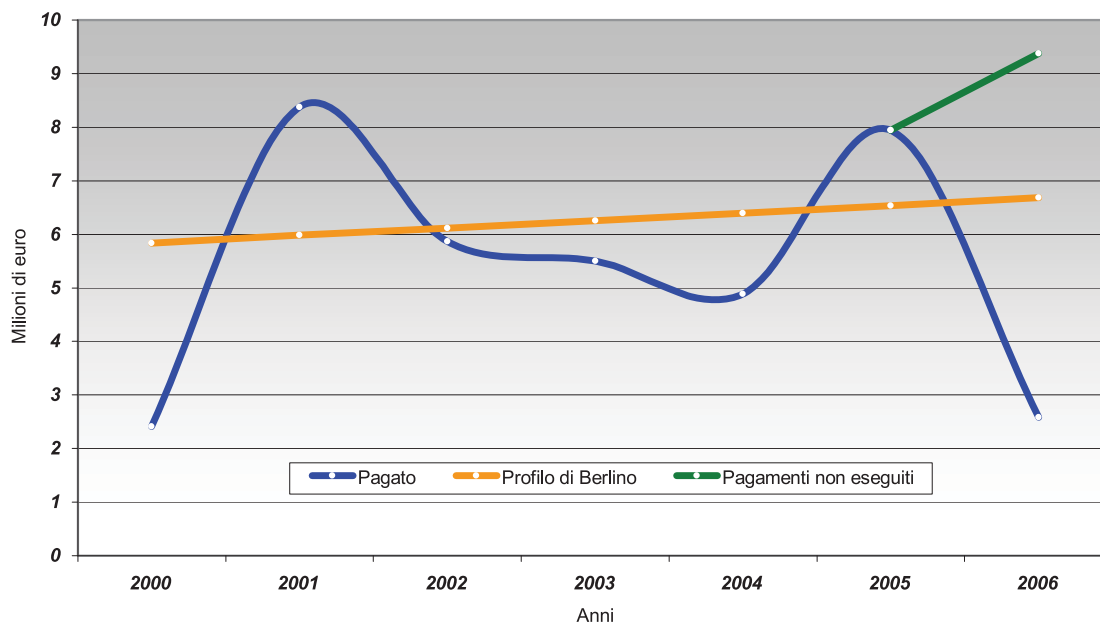


PSR Umbria 2000-2006: andamento misure a premio





PSR Valle d'Aosta: spesa periodo 2000 - 2006



VALLE D'AOSTA

Dotazione finanziaria iniziale Psr: 43,77 milioni di euro (quota Feoga)

Gli oneri derivanti dagli impegni assunti nella fase 1994-99, non particolarmente significativi, sono stati pari a 3,98 milioni di euro (8,6% della disponibilità totale*), imputabili quasi per intero (3,90 milioni di euro) alle misure agroambientali (ex reg. Cee 2078/92).

La scarsa potenzialità di spesa legata agli impegni della fase 1994-99, non compensata da un'immediata attivazione delle nuove misure, ha comportato un risultato al di sotto delle aspettative nel primo anno della programmazione 2000-2006 (spesi 2,41 milioni di euro a fronte di un'assegnazione pari a 5,83 Meuro).

Negli anni successivi, l'andamento della spesa della Regione Valle d'Aosta è stato fortemente condizionato dalla misura indennità compensativa nelle zone svantaggiate. Negli esercizi 2001 e 2005, infatti, il limite di spesa annuale è stato superato proprio

grazie ai consistenti pagamenti eseguiti attraverso tale misura, che hanno assorbito, rispettivamente, il 90,0% ed il 72,1% delle disponibilità annuali.

Nel caso in cui non fossero entrate in gioco le rimodulazioni finanziarie tra Regioni promosse a livello nazionale, negli anni 2000 e 2004 la Valle d'Aosta avrebbe subito il disimpegno previsto dal Regolamento Ce 817/04 (articolo 57, paragrafo 4) per un importo, che avrebbe dovuto essere restituito alla casse comunitarie, pari a 0,5 milioni di euro.

La particolare situazione regionale ha fatto sì che gran parte delle disponibilità finanziarie siano state destinate alla misura indennità compensativa, in favore della quale, sono state impiegate risorse per complessivi 20,2 milioni di euro, corrispondenti al 53,8% dell'intero budget utilizzato, leggermente al disotto del plafond inizialmente stanziato per tale misura (21,31 milioni di euro).

Al termine della programmazione, le risorse complessivamente utilizzate dalla Valle d'Aosta ammontano a

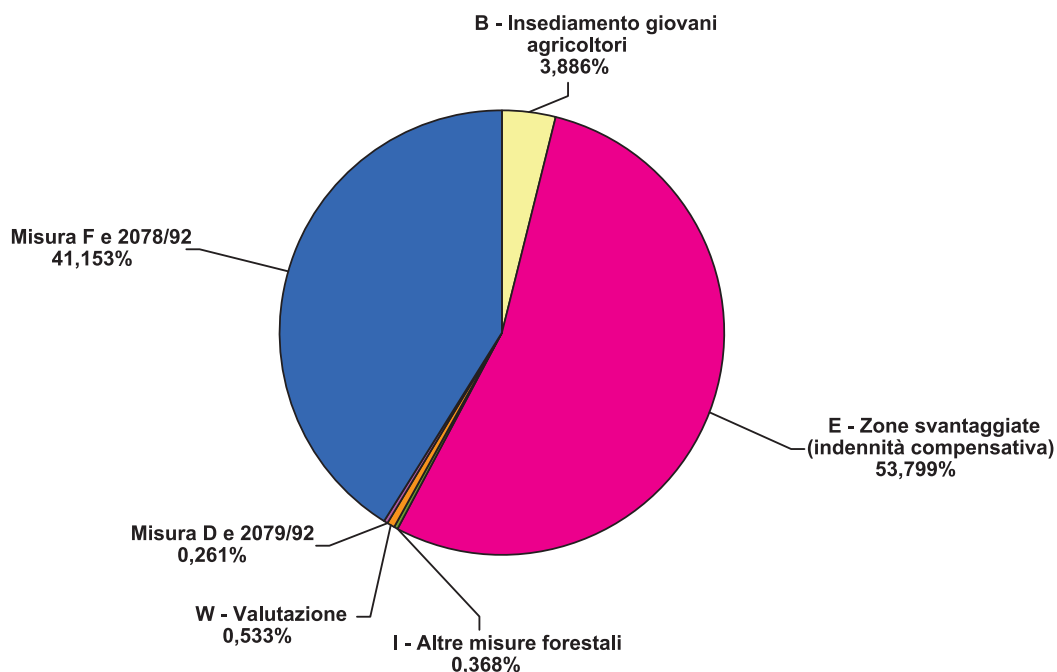
44,35 milioni di euro, corrispondenti ad una percentuale di realizzazione del 101,3% (considerando anche le domande non pagate per esaurimento del budget nazionale).

La programmazione 2000-2006 si è conclusa con un debito che graverà sul Psr 2007-2013 pari a 9,825 milioni di euro, corrispondente al 18,8% della disponibilità totale.

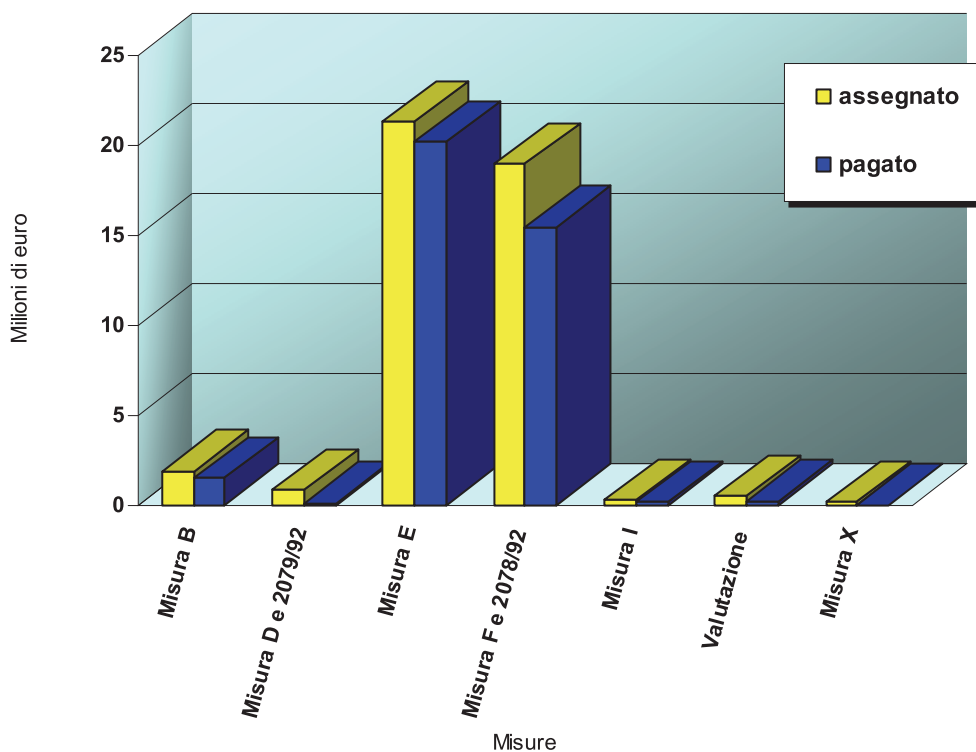
* Confronto effettuato sulla dotazione complessiva dei due programmi attuati nella fase 2000-2006 (Psr e Leader), pari a 46,43 milioni di euro.



PSR Valle d'Aosta 2000-2006: pagamenti per misura

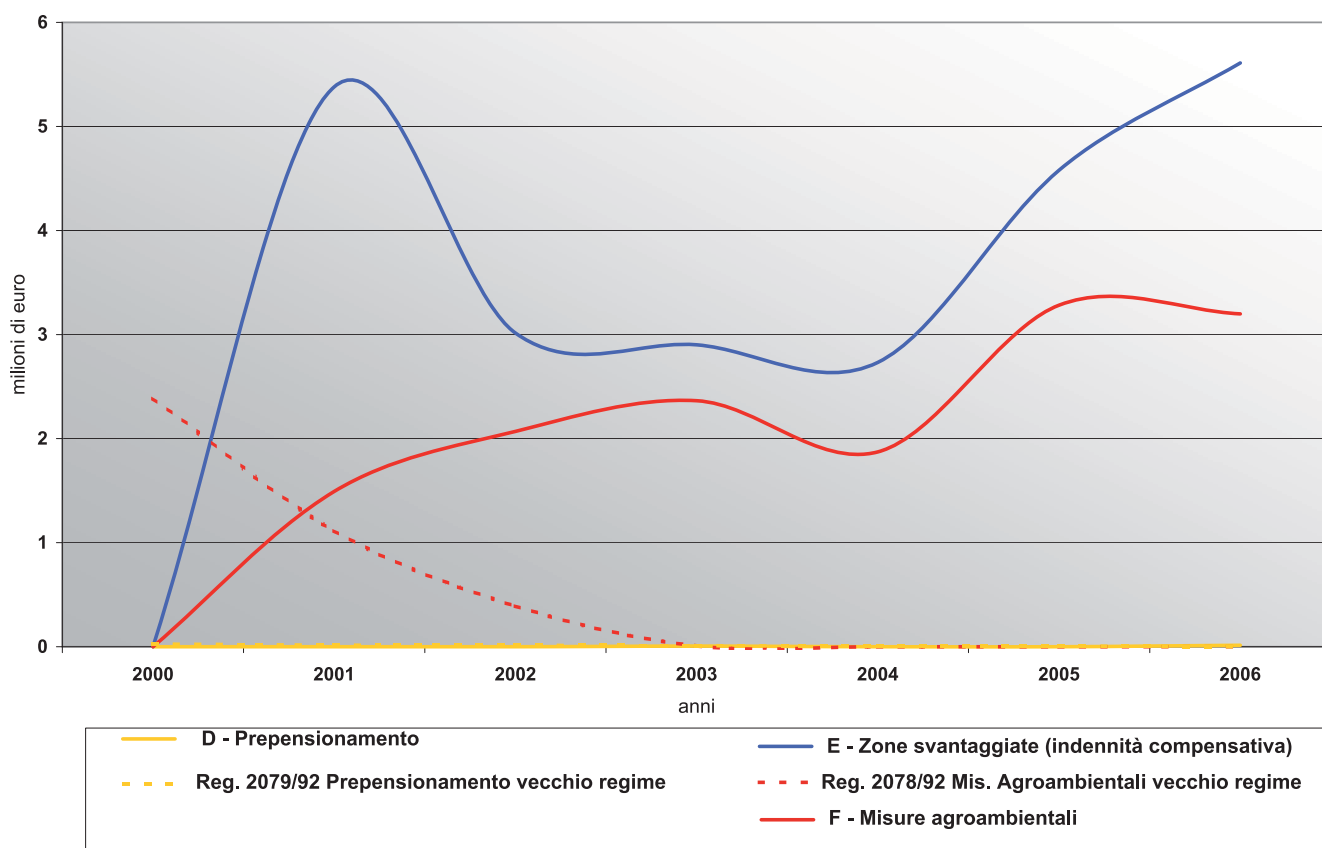


PSR Valle d'Aosta 2000-2006: rapporto assegnato/pagato per misura



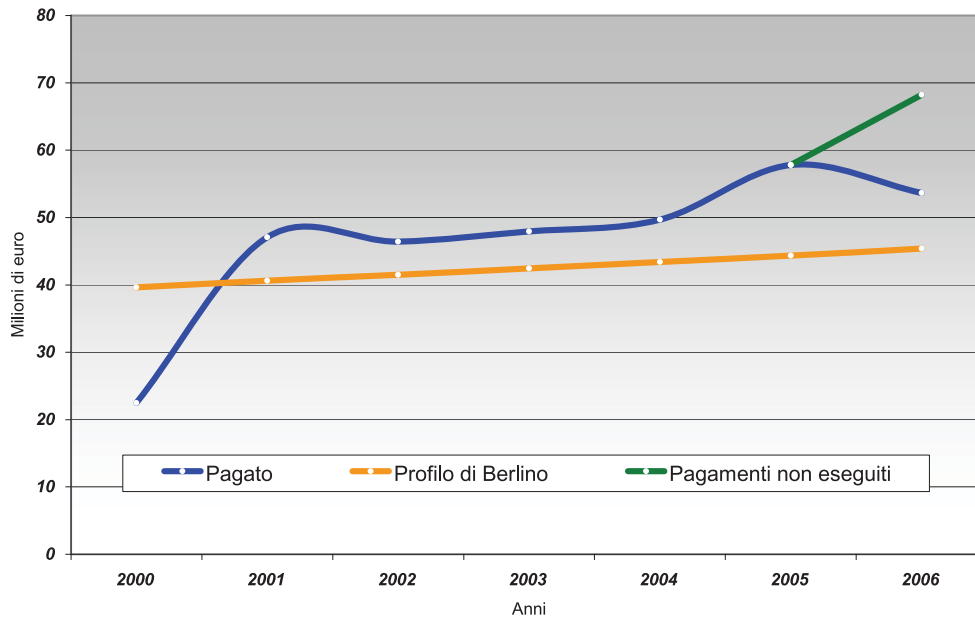


PSR Valle d'Aosta 2000-2006: andamento misure a premio





PSR Veneto: spesa periodo 2000 - 2006



VENETO

Dotazione finanziaria iniziale Psr: 297,35 milioni di euro (quota Feoga)

La programmazione 2000-2006 è stata caratterizzata da oneri derivanti da impegni assunti nella fase 1994-99 pari a 40,47 milioni di euro (13% della disponibilità totale*), in massima parte (31 milioni di euro) imputabili alle misure agroambientali (ex reg. Cee 2078/92). Il limitato peso degli impegni pregressi non ha consentito alla Regione Veneto di raggiungere l'obiettivo di spesa stabilito per il primo anno della programmazione (39,63 milioni di euro), mancato per oltre 17 milioni di euro. Tale situazione è stata comunque compensata a livello nazionale dagli ingenti pagamenti effettuati da altre Regioni. Negli anni successivi, la Regione ha assicurato un livello di spesa costantemente superiore al profilo di Berlino assegnato, contribuendo efficacemente all'attuazione della strategia nazionale, volta ad assicurare la completa utilizzazione delle risorse disponibili. Nel caso in cui non fossero entrate in

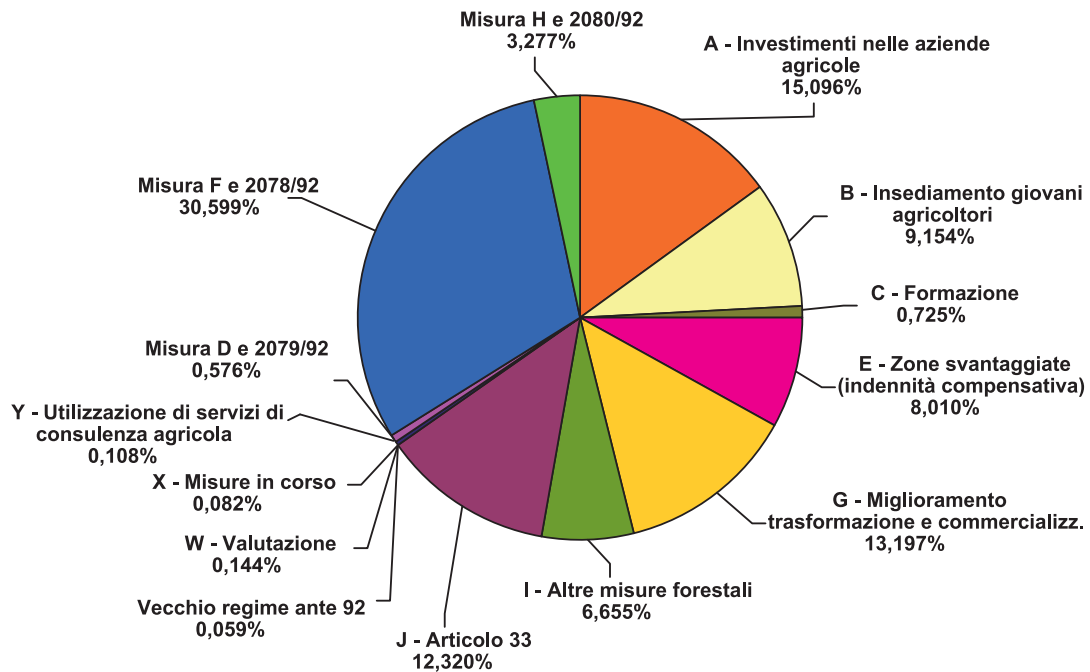
gioco le rimodulazioni finanziarie tra Regioni promosse a livello nazionale, nel 2000 il Veneto avrebbe rischiato di restituire alle casse comunitarie 0,8 milioni di euro, a seguito dell'applicazione del disimpegno previsto dal Regolamento Ce 817/04 (articolo 57, paragrafo 4). Relativamente alle varie misure, da apprezzare l'andamento della spesa degli interventi di trasformazione e commercializzazione (misura G), ove sono stati registrati consistenti pagamenti già a partire dall'anno 2001 (la Regione Veneto ha erogato in tale anno più di un terzo dei fondi spesi a livello nazionale su tale misura), grazie alle stringenti procedure adottate, che prevedevano la concessione di un anticipo in favore dei soggetti beneficiari, a condizione che questi si impegnassero ad avviare i lavori programmati entro novanta giorni dall'approvazione del progetto da parte delle autorità competenti. Altre situazioni meritevoli di attenzione riguardano le misure B, E ed A. In relazione alla misura giovani, nell'esercizio 2002 sono stati concessi contributi per 12,49 milioni di euro (42% degli aiuti erogati nell'intero periodo), a seguito della conclusione del negoziato con la Commissione europea, relativo all'ammissibilità a contributo degli insediamenti avvenuti nella fase di transizione alla programmazione 2000-2006.

Per quanto concerne la misura indennità compensativa, nell'esercizio 2004 è stato speso oltre un terzo (8,96 milioni di euro) delle risorse erogate nell'intero periodo considerato, a seguito del trasferimento ad Avepa (Organismo pagatore regionale) delle competenze gestionali relative a tale intervento, sino a quel momento in capo alle Comunità Montane. Relativamente alla misura investimenti nelle aziende agricole, infine, nel 2006 sono stati spesi 23,08 milioni di euro, pari al 47% dei fondi erogati nell'intero periodo, avendo la Regione imposto la chiusura di tutti i progetti in fase di esecuzione, compresi quelli aggiuntivi finanziati grazie all'overbooking approvato nel 2005. Al termine della programmazione, le risorse complessivamente impiegate dalla Regione Veneto ammontano a 297,35 milioni di euro, corrispondenti ad una percentuale di realizzazione del 114,2% (considerando anche le domande non pagate per esaurimento del budget nazionale). La programmazione 2000-2006 si è chiusa con un debito che graverà sul Psr 2007-2013 pari a 25,503 milioni di euro, corrispondente al 6,3% della rispettiva disponibilità Feasr.

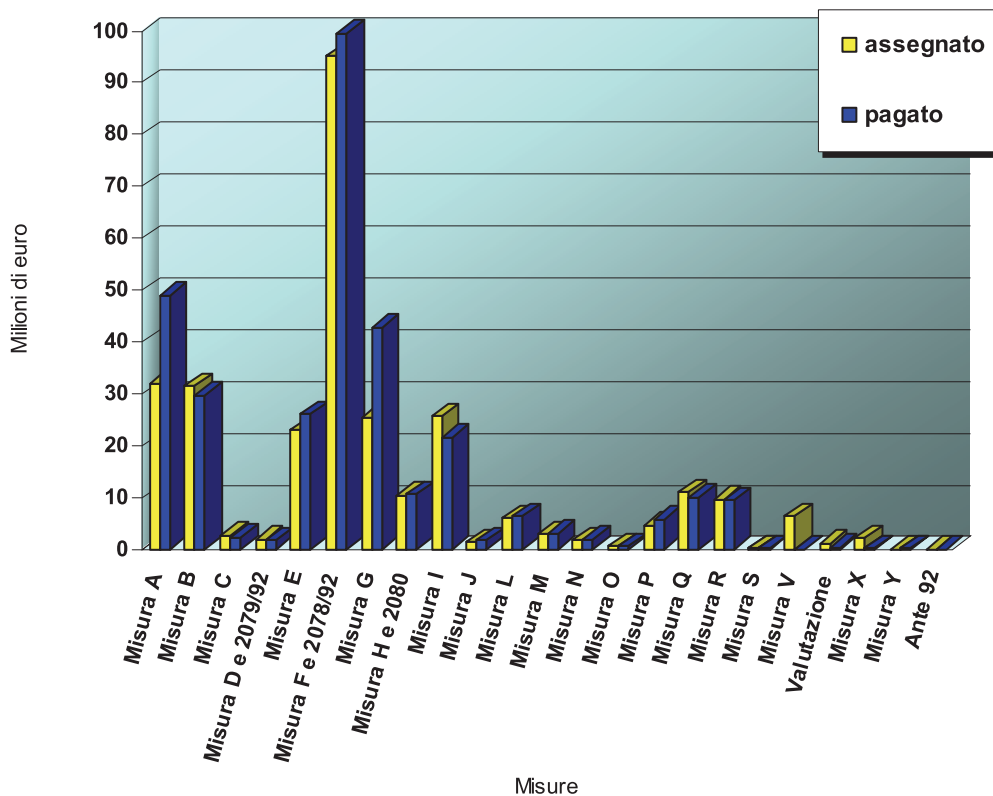
* Confronto effettuato sulla dotazione complessiva dei due programmi attuati nella fase 2000-2006 (Psr e Leader), pari a 311,52 milioni di euro.



PSR Veneto 2000-2006: pagamenti per misura



PSR Veneto 2000-2006: rapporto assegnato/pagato per misura





PSR Veneto 2000-2006: andamento misure a premio

